

PTOF 2025-2028

IIS “Claudio Varalli”



Sommario

CHE COS'È IL PTOF.....	7
CONTENUTI DEL PTOF	7
1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E DIDATTICA.....	7
2. INCLUSIONE, BENESSERE E CONTRASTO AL DISAGIO	8
3. VALORIZZAZIONE DEL MERITO E CITTADINANZA.....	8
4. ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E TERRITORIO.....	8
Parte 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	9
STORIA, IDENTITÀ E MISSION DELL'ISTITUTO	9
STORIA DELL'ISTITUTO	9
VISION E MISSION	9
ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO	10
TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE.....	11
RISORSE ECONOMICHE, MATERIALI E DIGITALI.....	11
CONTESTO CULTURALE	11
L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	12
1. INCLUSIONE E INTERCULTURALITÀ	12
2. LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	13
3. PROFESSIONALITÀ E COMPETENZE GLOBALI.....	13
4. LE LINGUE E IL PATRIMONIO CULTURALE.....	13
5. MEMORIA VIVA E IMPEGNO DEMOCRATICO	15
INFORMAZIONI UTILI SULL'ISTITUTO	15
Istituto principale Plessi.....	15
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.....	16
Risorse professionali.....	17
PARTE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE	18
ASPETTI GENERALI.....	18
PIANO DI MIGLIORAMENTO	18
PRIORITÀ STRATEGICHE	19
TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO (2025-2028).....	19
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	21

I PRINCIPI E GLI ASSI CULTURALI	21
CRITERI, TRASPARENZA E SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE	21
SCALA DI VALUTAZIONE E RECUPERO	21
LE ATTIVITÀ DI RECUPERO	22
LA VALUTAZIONE FINALE E LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	23
IL CREDITO SCOLASTICO	26
ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO LINGUISTICO STUDENTI STRANIERI NAI	27
CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI L2	30
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	33
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	35
PARTE 3 - L'OFFERTA FORMATIVA	40
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO	40
LICEO LINGUISTICO	40
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	41
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	44
QUADRO ORARIO - LICEO LINGUISTICO	44
QUADRO ORARIO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO	45
L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA CINESE	47
MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI	47
CURRICOLO D'ISTITUTO	48
ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO	48
PROGETTAZIONE DI ISTITUTO	55
Aree progettuali	55
ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	56
ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO LINGUISTICO	56
AGGIORNAMENTO DEL PTOF	56
ANNO ALL'ESTERO	57
BIBLIOVARALLI	57
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	57
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	57
"COMO SI NO HUBIERO QUE CRUZAR EL MAR" — POTENZIAMENTO SPAGNOLO	57
EDUCAZIONE ALLA SALUTE - "MICROBIOTA QUESTO SCONOSCIUTO"	58
Erasmus+ - KAI - VET	59

FAI VILLA NECCHI	59
GUIDE TRA pari	59
IL POTENZIAMENTO/RECUPERO DELLA LINGUA SPAGNOLA: LOS CORTOS – CINEFORUM IN LINGUA (CORTOMETRAGGI IN SPAGNOLO)	60
GLI ANZIANI COME TESTIMONE DEL TEMPO	60
IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE (SPORTELLO DIDATTICO)	60
INCONTRI CALLIGRAFICI	62
LARA OLTREPO	62
LA SCUOLA ALLA SCALA	62
MENTOR ROTHSCHILD	62
MIRASOLE (FSL)	62
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	63
ORIENTAMENTO IN USCITA	63
PREMIO STREGA GIURIA GIOVANI	63
PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	63
PROFESSIONALITA' TURISTICA (FSL)	64
PROGETTO LEGALITÀ	64
PROGETTO SITE	64
PROGETTO VIAGGIO DELLA MEMORIA (preparazione viaggio 2027)	65
SCRIVERE PODCAST TURISTICI COME TRAVEL BLOGGER	65
SCUOLE A S. SIRO	66
STAGE LINGUISTICI	66
SPORTELLI DIDATTICI	66
SUCCESSO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO	67
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	67
REGOLAMENTO E NORME DI COMPORTAMENTO	67
METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI	68
VERIFICA E VALUTAZIONE	68
INCLUSIONE SCOLASTICA	69
PRIVACY E SICUREZZA	70
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	70
FORMAZIONE DEL PERSONALE	70
CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA	71
TRASVERSALITÀ E COORDINAMENTO	71

I NUCLEI TEMATICI.....	71
LE LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	71
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).....	73
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	73
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	73
ATTIVAZIONE DELLE "CARRIERE ALIAS"	79
L'ORIENTAMENTO.....	82
ORIENTAMENTO IN INGRESSO.....	82
ORIENTAMENTO IN USCITA	82
ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)	85
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	86
INTERNAZIONALIZZAZIONE, INTERCULTURA E CERTIFICAZIONI.....	90
VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E CREDITI.....	92
EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....	93
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	93
PARTE 4 - ANALISI DEL CONTESTO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	95
FUNZIONIGRAMMA	95
UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	97
ORGANIZZAZIONE UFFICI E AMMINISTRAZIONE.....	97
GLI ORGANI COLLEGIALI	98
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO	100
RETI E CONVENZIONI.....	102
PIANO DI FORMAZIONE	103

CHE COS'È IL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto di Istruzione Superiore Claudio Varalli di Milano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola. Elaborato ai sensi della Legge 107/2015 (*"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"*), il Piano esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il documento è frutto di un percorso condiviso:

- È stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo definito dal Dirigente Scolastico.
- Ha ricevuto parere favorevole dal Collegio dei Docenti nella seduta del **16 dicembre 2025**. Delibera n. 19.
- È stato approvato dal **Consiglio d'Istituto** nella seduta del **[INSERIRE DATA]**, con delibera n. **[INSERIRE N.]**.

Successivamente all'approvazione, il Piano è stato sottoposto alle verifiche di compatibilità con l'organico dell'autonomia da parte dell'USR competente e pubblicato sul portale *Scuola in Chiaro*.

Il PTOF traduce l'identità dell'Istituto in azioni concrete. Esso definisce le finalità strategiche a medio e lungo termine, allineandole con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Attraverso questo strumento, la scuola pianifica il successo formativo degli studenti, integrando le esigenze del contesto territoriale con le linee guida nazionali.

CONTENUTI DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende l'offerta formativa e le attività progettuali, in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 (art. 1, comma 7, lettere a-s). Nello specifico, l'Istituto persegue i seguenti obiettivi prioritari:

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E DIDATTICA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze culturali e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).
- Valorizzazione delle metodologie laboratoriali e della didattica attiva.

2. INCLUSIONE, BENESSERE E CONTRASTO AL DISAGIO

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo (incluso il cyberbullismo).
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, con azioni specifiche dedicate agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda (L2) attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana.
- Promozione dell'educazione alla salute, alla parità tra i sessi e prevenzione della violenza di genere.

3. VALORIZZAZIONE DEL MERITO E CITTADINANZA

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
- Percorsi formativi diretti all'orientamento, alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti.

4. ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E TERRITORIO

- Definizione di un sistema strutturato di orientamento.
- Valorizzazione della Scuola come comunità attiva aperta al territorio, con la descrizione dei rapporti con gli enti locali e le realtà esterne.
- Apertura pomeridiana dell'istituto per la realizzazione di sportelli didattici e attività formative.
- Attuazione delle attività formative obbligatorie per il personale docente e ATA.

Il PTOF contiene inoltre:

- L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).
- Il fabbisogno di organico, distinto in posti comuni, posti di sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa.
- Il fabbisogno del personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario).
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali.
- Il Piano di Miglioramento connesso agli esiti del RAV.
- Le iniziative finalizzate al pieno successo scolastico e formativo degli alunni, unitamente alle azioni volte a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre il tasso di insuccesso.

Parte 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

STORIA, IDENTITÀ E MISSION DELL'ISTITUTO

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Claudio Varalli" si articola in due indirizzi di studio: l'Istituto Tecnico per il Turismo e il Liceo Linguistico. Il corso per il Turismo, avviato nel 1961 come sezione interna dell'I.T.C. "Moreschi", è stato il primo del suo genere a Milano, registrando negli anni una costante crescita qualitativa e quantitativa. Ottenuta l'autonomia nel 1965, si è strutturato in due istituti distinti con sedi separate: il "Varalli" e il "Pasolini".

Questa evoluzione ha risposto alla crescente domanda, specifica del contesto milanese, di figure professionali qualificate nel settore turistico: profili versatili e autonomi, capaci di operare in ambiti diversificati, dalle agenzie di viaggio agli aeroporti, dal settore fieristico-congressuale ad altre realtà affini. Dopo diverse collocazioni, dal 2002 l'Istituto ha sede in Via Ulisse Dini 7, presso il Centro Puecher, che condivide con gli istituti "Allende", "Custodi" e "Torricelli". La vocazione del "Varalli" come scuola aperta alle lingue e al dialogo con il territorio si è consolidata nell'anno scolastico 2005/2006 con l'istituzione del Liceo Linguistico; questo indirizzo ha arricchito l'offerta formativa, confermando l'Istituto come punto di riferimento nel panorama educativo milanese.

VISION E MISSION

L'Istituto opera per promuovere negli studenti una piena consapevolezza delle proprie capacità, valorizzando le competenze non solo come acquisizione di saperi e abilità tecniche, ma soprattutto come maturazione del "saper essere". Obiettivo prioritario è accompagnare ogni alunno nella costruzione del proprio progetto di vita, professionale e relazionale, all'interno di un clima di benessere collettivo che coinvolga attivamente tutte le componenti della comunità scolastica.

Le linee di indirizzo si articolano nei seguenti traguardi formativi:

- **Apprendimento (sapere)** - Favorire il conseguimento degli obiettivi curricolari attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità strutturate, integrate e significative.
- **Orientamento (saper essere)** - Mirare al conseguimento della capacità di tradurre i contenuti appresi in comportamenti consapevoli, progettando attivamente il proprio futuro professionale e personale.

- **Educazione (saper fare)** - Incentivare la trasformazione delle conoscenze in agire etico e razionale, consolidando comportamenti socialmente responsabili.
- **Relazione (saper vivere insieme)** - Sostenere la maturazione della propria identità e delle competenze interpersonali, valorizzando la diversità come risorsa fondamentale per la crescita comune attraverso processi inclusivi.

Il nostro Istituto si distingue per la sua vocazione all'innovazione e la capacità di interpretare il cambiamento. L'Istituto risponde proattivamente ai bisogni di un'utenza in espansione e alle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione, che privilegia oggi le competenze trasversali e di cittadinanza rispetto alla sola preparazione teorico-verticale.

I pilastri della nostra identità sono il dinamismo, l'autonomia e la flessibilità, uniti a un confronto costante con la pluralità culturale, la solidarietà e la cooperazione. In questo contesto, la scuola garantisce il diritto al successo formativo e alla piena realizzazione di sé, operando secondo principi di equità e pari opportunità per contrastare efficacemente la dispersione scolastica.

L'Istituto persegue una dimensione internazionale dell'offerta formativa, intesa non solo come apprendimento linguistico, ma come percorso di qualità volto alla formazione integrale della persona. I valori fondanti di tale approccio sono la tolleranza, l'inclusività, il pluralismo, la legalità e la solidarietà.

In quest'ottica, la scuola agisce su due fronti: da un lato valorizza e certifica le competenze linguistiche e culturali pregresse degli studenti, trasformando il bagaglio personale in risorsa accademica; dall'altro, facilita la mobilità e i passaggi tra i diversi sistemi di istruzione e formazione. L'obiettivo ultimo è garantire una piena realizzazione personale e professionale, fornendo agli studenti gli strumenti per orientarsi in una società globale e complessa.

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto accoglie un bacino d'utenza caratterizzato da una spiccata multiculturalità, con la presenza di diverse nazionalità e un livello socio-economico prevalentemente medio. Tale eterogeneità, che si riflette in una pluralità di riferimenti culturali, stili di vita e tradizioni, è valorizzata dalla scuola come risorsa educativa fondamentale: la quotidiana interazione tra studenti di provenienze diverse diviene palestra di cittadinanza globale.

Tuttavia, l'analisi del contesto rileva anche fattori di complessità legati alla logistica. Una parte significativa della popolazione scolastica proveniente dai comuni limitrofi del quadrante sud di Milano è interessata dal fenomeno del pendolarismo verso la sede dell'Istituto. Tale condizione incide talvolta sulla puntualità degli studenti e può rendere più difficoltosa la partecipazione costante delle famiglie alle iniziative scolastiche, richiedendo all'Istituto strategie flessibili di comunicazione e coinvolgimento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è inserito in una rete territoriale dinamica e in costante espansione, caratterizzata da un elevato capitale sociale. Nel corso degli anni, sono stati consolidati rapporti strategici con i principali attori del mondo produttivo e dei servizi: tour operator nazionali e internazionali, catene alberghiere, agenzie di eventi culturali e aziende leader nel settore turistico e della promozione dei beni culturali. Tali partnership garantiscono percorsi di FSL di alta qualità e prospettive occupazionali concrete.

Sul fronte dell'inclusione e del welfare, la sinergia con gli Enti Locali è fondamentale per garantire il diritto allo studio e attivare servizi di supporto per gli studenti in situazioni di fragilità. Inoltre, la scuola collabora attivamente con il tessuto del Terzo Settore e le associazioni di volontariato, promuovendo progetti di cittadinanza attiva e solidarietà.

RISORSE ECONOMICHE, MATERIALI E DIGITALI

L'Istituto garantisce il costante aggiornamento delle proprie dotazioni tecnologiche e strumentali grazie a una gestione integrata delle risorse finanziarie, derivanti da fondi statali, erogazioni liberali e finanziamenti europei.

Sotto il profilo infrastrutturale, l'Istituto garantisce la piena fruibilità degli spazi e l'abbattimento delle barriere architettoniche grazie alla presenza di ascensori in tutte le sedi. Parallelamente, la scuola persegue un avanzato processo di digitalizzazione amministrativa e didattica:

- **Amministrazione:** l'adozione della **Sportello Digitale** ha permesso una significativa dematerializzazione dei flussi documentali, ottimizzando i processi burocratici.
- **Didattica:** la gestione quotidiana delle attività e la comunicazione scuola-famiglia sono affidate al consolidato utilizzo del registro elettronico **Axios**.
- **Inclusione:** a partire dall'a.s. 2024/25, è stata introdotta un'importante innovazione procedurale: la redazione e la condivisione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avvengono tramite la piattaforma **COSMI.ICF**. Tale strumento consente una gestione integrata e sinergica tra i docenti del Consiglio di Classe, le famiglie e gli specialisti coinvolti.

CONTESTO CULTURALE

La sede di via Ulisse Dini 7 vanta una collocazione logistica di rilievo strategico all'interno del tessuto urbano della Zona 5 di Milano. Situata in prossimità dello snodo di Piazza Abbiatagrasso, la struttura beneficia di un assetto infrastrutturale privilegiato: la contiguità con la stazione della Metropolitana M2 (Linea Verde) e la presenza di numerose linee di superficie (tranviarie ed automobilistiche) la rendono un polo di facile accessibilità, garantendo un collegamento rapido ed efficiente con il centro metropolitano. Rispetto ai comuni dell'hinterland a sud di Milano, la sede assume una funzione di "cerniera territoriale". Grazie alla sua posizione baricentrica rispetto alle direttive di traffico provenienti dai comuni della prima cintura e della provincia, l'Istituto si

configura come naturale punto di approdo per l'utenza proveniente dall'hinterland meridionale. Questa accessibilità infrastrutturale favorisce la formazione di una popolazione scolastica composita, permettendo all'Istituto di intercettare e soddisfare la domanda formativa di un vasto bacino territoriale che si estende oltre i confini amministrativi della città, favorendo il dialogo e l'integrazione tra la realtà metropolitana e le comunità locali della provincia.

Di conseguenza l'Istituto attrae un bacino d'utenza ampio ed eterogeneo. Il profilo socio-economico delle famiglie si attesta su una fascia media, mentre il contesto culturale si distingue per una ricca pluralità: la popolazione scolastica comprende sia studenti nati in Italia, sia allievi con background migratorio (seconde generazioni o neo-arrivati), rispecchiando la complessità della società contemporanea.

In questo contesto, L'Istituto attua da sempre azioni finalizzate alla massima inclusione e integrazione, valorizzando l'impegno individuale, lo stile cognitivo degli allievi, le loro inclinazioni e, se necessario, intervenendo tempestivamente per accompagnare gli studenti in percorsi di riorientamento, in collaborazione con famiglie, enti e istituzioni esperte di disagio adolescenziale.

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Per la sua storia e la sua collocazione, l'Istituto "Claudio Varalli" si distingue per tratti identitari specifici che orientano le sue scelte culturali, educative e organizzative.

1. INCLUSIONE E INTERCULTURALITÀ

La pluralità di identità e di vissuti che caratterizza la comunità scolastica è considerata una risorsa preziosa per la crescita personale e il successo formativo. In una scuola in cui "nessuno è escluso" — coerentemente con i principi costituzionali di uguaglianza e pari dignità — si valorizza il percorso di istruzione come occasione di scambio continuo e interazione attiva tra culture ed esperienze diverse. L'inclusione diventa pratica didattica concreta attraverso tre direttive fondamentali:

- **l'attenzione alla singolarità** - Le peculiarità individuali non sono vissute come ostacoli, ma come autentici fattori di ricchezza per l'intera comunità educativa;
- **il dialogo come competenza** - In un Istituto a vocazione linguistica e turistica, l'interculturalità diviene palestra per acquisire la capacità di leggere la complessità, mediare tra visioni differenti e costruire ponti relazionali; abilità indispensabili per i futuri professionisti del settore;
- **la cittadinanza attiva** - L'incontro tra culture diverse educa al rispetto reciproco e alla convivenza civile, contrastando ogni forma di discriminazione. La scuola si pone come laboratorio sociale dove si sperimenta quotidianamente che la diversità è la condizione normale dell'esperienza umana e professionale.

2. LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO

La varietà di esperienze che caratterizza la vita dell'Istituto rende il "Varalli" un luogo di incontro autentico. L'istruzione non è concepita soltanto come trasmissione di conoscenze, ma come vettore di realizzazione personale e occasione di emancipazione.

- **apprendimento inclusivo e flessibile** - Si garantisce a tutti la piena partecipazione alla vita scolastica attraverso percorsi attenti agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e volti al successo formativo. L'Istituto riconosce la diversità degli stili cognitivi, promuovendo un approccio didattico capace di trasformare le differenze in risorse;
- **conoscenza critica e consapevolezza** - L'apprendimento è inteso come strumento di lettura critica della realtà. Attraverso lo studio, gli studenti imparano a interpretare le dinamiche sociali, culturali ed economiche del mondo contemporaneo, sviluppando un pensiero autonomo;
- **formazione integrale** - La scuola mira a educare cittadini completi, capaci di coniugare sapere e valori nel mondo reale e digitale. La formazione comprende la dimensione culturale, etica e sociale, preparando gli studenti a essere protagonisti responsabili nelle rispettive comunità.

3. PROFESSIONALITÀ E COMPETENZE GLOBALI

Da oltre sessant'anni, l'Istituto è impegnato nella formazione di figure professionali polivalenti, capaci di coniugare conoscenze teoriche e abilità pratiche con una visione dalla scala territoriale a quella internazionale.

- **Un percorso integrato** - L'offerta formativa combina discipline umanistiche, tecniche e linguistiche. Gli studenti acquisiscono strumenti per comprendere e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale, oltre a competenze operative nella gestione dei servizi turistici. Questo approccio multidisciplinare sviluppa professionalità spendibili in un settore in continua evoluzione.
- **Competenze trasversali (Soft Skills)** - Oltre alle conoscenze specifiche, si pone grande attenzione alla formazione di competenze quali responsabilità, autonomia, problem solving e spirito d'iniziativa, fondamentali sia per l'inserimento lavorativo che per la cittadinanza, anche digitale, consapevole.
- **Un ponte verso il mondo del lavoro** - La formazione si arricchisce attraverso stage, Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e collaborazioni con Enti e imprese. In questo modo, gli studenti sperimentano concretamente le competenze acquisite, integrando radicamento locale e apertura internazionale.

4. LE LINGUE E IL PATRIMONIO CULTURALE

- **Competenza linguistica e interculturale** - L'apprendimento delle lingue straniere è al centro della missione educativa, intesa non solo come acquisizione di strumenti comunicativi, ma come ponte tra culture. Sia nell'indirizzo Tecnico Turistico che nel Liceo Linguistico, la lingua è valorizzata come mezzo per superare barriere, interpretare contesti culturali complessi e sviluppare un pensiero critico profondo.

Le lingue comunitarie studiate sono: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Dal 2019 si studia anche il cinese , sia all'Istituto Tecnico che al Liceo Linguistico.

- **Educare attraverso il patrimonio** - I beni culturali, artistici e ambientali costituiscono un nucleo caratterizzante del percorso formativo. Essi sono riconosciuti come fondamento dell'identità nazionale ed europea e come "bene comune" da tutelare. Gli studenti vengono formati per connettere la memoria storica con l'innovazione, trasformando la cultura in strumento di dialogo e sviluppo sostenibile.

5. MEMORIA VIVA E IMPEGNO DEMOCRATICO

Situato nel Centro Puecher e intitolato a Claudio Varalli, l'Istituto custodisce la memoria della propria storia e di quella repubblicana, trasformandola in patrimonio educativo. Queste figure, assieme a quella di Sophie Scholl, testimoniano il solido radicamento della scuola nei valori dell'Antifascismo e della Costituzione.

- **Il sacrificio di Gian Carlo Puecher** - La vicenda del giovane partigiano testimonia come la libertà non sia un bene acquisito per sempre, ma un diritto che richiede difesa costante. Ricordare Puecher significa educare alla consapevolezza che la libertà si alimenta di partecipazione attiva.
- **La memoria di Claudio Varalli** - Vittima di violenza politica nel 1975, Claudio Varalli richiama la necessità di vigilare contro ogni forma di fanatismo. La sua memoria invita gli studenti a non rimanere spettatori, ma a farsi protagonisti di una cittadinanza che rifiuta la violenza e costruisce convivenza attraverso il dialogo costruttivo.
- **L'esempio di Sophie Scholl** - Figura a cui è dedicata la biblioteca d'Istituto, Sophie Scholl incarna l'impegno verso la giustizia e la responsabilità civile. Il suo esempio di resistenza non violenta alle brutalità del Nazismo invita gli studenti a riconoscere il valore della coscienza critica, a coltivare la capacità di discernere e a non rinunciare mai alla difesa della dignità della persona.

INFORMAZIONI UTILI SULL'ISTITUTO

Istituto principale

Plessi

L. LINGUISTICO - C. VARALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS05101V
Indirizzo	VIA U. DINI, 7 MILANO 20142 MILANO
Indirizzi di Studio	LINGUISTICO

Totale alunni	447
----------------------	-----

I.T. ECONOMICO - C. VARALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	MITN05101L
Indirizzo	VIA U. DINI, 7 MILANO 20142 MILANO
Indirizzi di Studio	TURISMO
Totale alunni	491

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori e Strutture

Laboratorio/Struttura	Quantità
Laboratori con collegamento ad Internet	3
Chimica	1
Fisica	1
Informatica	3
Lingue	3
Multimediale	3
Scienze	1
Biblioteca fisica	1
Biblioteca informatizzata	1
Aule Magna	3
Teatro	1

Struttura sportive

Struttura sportiva	Quantità
Strutture sportive Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Campo di atletica all'aperto	1

Attrezzature multimediali

Attrezzature multimediali	Quantità
PC e tablet presenti nei laboratori	107
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	33
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	2
PC e tablet presenti in altre aule	50

Risorse professionali

Personale	Unità
Docenti	114
Personale ATA	24

L'organico dell'autonomia della nostra scuola si arricchisce con dieci docenti di potenziamento, per un totale di 180 ore distribuite tra le diverse discipline. Grazie al loro contributo, oltre alle attività didattiche ordinarie, l'Istituto può proporre progetti di recupero e di potenziamento, come lo sportello didattico, uno sportello di consolidamento e potenziamento linguistico per gli studenti neoarrivati in Italia (NAI) i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche e l'inserimento della Conversazione in Tedesco nel percorso formativo degli studenti dell'Istituto Tecnico. La Conversazione in lingua Inglese è invece assicurata attraverso la partecipazione della scuola alla rete SITE (Study, Intercultural Training and Experience). I gruppi di materia fanno proposte per l'utilizzo del potenziamento.

PARTE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

L'Istituto garantisce a tutti gli studenti un percorso formativo di alta qualità, fondato sulla personalizzazione dell'apprendimento. La scuola calibra costantemente l'offerta educativa, le strategie didattiche e le metodologie sulle caratteristiche individuali e sui ritmi di ciascun allievo. L'obiettivo prioritario riguarda la riduzione della dispersione scolastica e la prevenzione dell'insuccesso, in linea con gli standard europei e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'Offerta Formativa poggia su quattro pilastri distintivi:

- **Cittadinanza e Benessere** - La scuola promuove una coscienza civile e democratica all'interno di un ambiente accogliente, presupposto fondamentale per il benessere psicofisico dello studente.
- **Saperi e Competenze** - Il percorso didattico valorizza la conoscenza scientifica, tecnologica ed economica e la integra in una visione organica, utile a interpretare la complessità del reale.
- **Internazionalizzazione** - L'Istituto pone al centro lo studio delle lingue straniere e l'educazione interculturale come chiavi di lettura del mondo contemporaneo.
- **Innovazione e Futuro** - Le attività didattiche e formative potenziano le competenze digitali e tecnico-professionali in sinergia con il mondo produttivo, per garantire l'inserimento lavorativo e solidi prerequisiti alla formazione universitaria.

L'Istituto stipula un'alleanza formale con lo studente e la sua famiglia attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, a sostegno di questi traguardi. La scuola consegna il documento all'atto dell'iscrizione; le famiglie lo sottoscrivono per definire diritti e doveri reciproci. Gli organi collegiali aggiornano periodicamente il Patto per rispondere alle esigenze della comunità scolastica e alle normative vigenti in materia di sicurezza.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi longitudinale delle prove INVALSI relative al triennio 2022-2025 emerge una significativa polarizzazione degli apprendimenti:

- Area Linguistica (Italiano e Inglese): mostra un andamento complessivamente solido, con un effetto scuola positivo e in grado di compensare gli svantaggi socio-economici. Sebbene si rilevi una lieve flessione nell'ultimo anno, i risultati si mantengono complessivamente molto buoni.
- Area Logico-Matematica: evidenzia un trend critico di natura strutturale, particolarmente marcato nelle classi quinte, in cui solo il 25% degli studenti raggiunge i traguardi attesi. Il Valore Aggiunto risulta negativo e si discosta di 6,0 punti rispetto a scuole con background simile.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Alla luce delle criticità rilevate, vengono individuate le seguenti priorità d'istituto per il prossimo triennio:

Priorità 1 - Innalzamento delle competenze in area Logico-Matematica

Invertire la tendenza negativa negli esiti delle prove standardizzate, riducendo la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e migliorando il posizionamento dell'Istituto rispetto al benchmark costituito da scuole con contesto socio-economico analogo.

Priorità 2 - Mantenimento e consolidamento delle competenze linguistiche

Preservare e rafforzare i livelli raggiunti in Italiano e Inglese, mantenendoli stabilmente al di sopra della media nazionale e garantendo un elevato livello di inclusività, nonché un Valore Aggiunto positivo.

TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO (2025-2028)

1. Area Logico-Matematica – Classi quinte: incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 3 o superiore dal 25% attuale ad almeno il 40%. Riportare il Valore Aggiunto in parità o in campo positivo (da -6,0 a ≥ 0).

2. Area Logico-Matematica – Classi seconde: stabilizzare gli esiti recuperando la flessione registrata nel 2025 e riportando la percentuale di studenti a traguardo oltre il 47% (dato 2023-24).

3. Riduzione della varianza interna: ridurre le differenze tra sezioni parallele, uniformando il livello delle opportunità formative e dei risultati.

OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI PREVISTE

L'Istituto concentra la propria azione sulle prime due aree del RAV (Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate), in coerenza con quanto emerso sia dalle rilevazioni INVALSI sia dal questionario interno di autovalutazione. Genitori e docenti segnalano infatti differenze significative tra le classi, sia in termini di pratiche didattiche sia di esiti.

EQUITÀ

L'obiettivo è garantire pari opportunità formative e ridurre la varianza tra le classi.

- Rafforzare la progettazione condivisa e promuovere, ove possibile, la rielaborazione di prove parallele comuni in ingresso, per i Dipartimenti che lo ritessero opportuno.
- potenziare lo sportello didattico con modalità di prenotazione flessibile; utilizzare periodi di pausa didattica per attività di consolidamento.

INCLUSIONE

- Implementare e migliorare strumenti comuni di valutazione (griglie, rubriche) all'interno dei Dipartimenti
- Incrementare l'uso di metodologie attive e laboratoriali.
- Rafforzare gli strumenti di monitoraggio per studenti con difficoltà, con particolare attenzione agli alunni N.A.I.
- Sostenere l'attivazione di Peer Tutoring e ampliare l'impiego dell'organico potenziato.

SOSTENIBILITÀ

- Strutturare un curricolo verticale di Educazione Civica, con particolare attenzione al rafforzamento dei percorsi di cittadinanza digitale (prospettive e criticità dell'IA); ove possibile, strutturare, all'interno dei Consigli di Classe, una Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinare annuale.
- Istituire un archivio delle competenze dei docenti e un albo interno dei formatori.

PARTECIPAZIONE

- Promuovere momenti di confronto e formazione rivolti alle famiglie.
- Consolidare la co-progettazione con Enti Locali e realtà territoriali.
- Attivare percorsi specifici di formazione per staff e Middle Management.

CRONOPROGRAMMA

- **A.S. 2025/2026:** analisi della situazione didattica e introduzione delle prove comuni a discrezionalità dei Dipartimenti; analisi sulle situazioni di partenza riguardanti gli ambiti di miglioramento.
- **A.S. 2026/2027:** implementazione delle nuove pratiche.
- **A.S. 2027/2028:** verifica dei traguardi e consolidamento delle pratiche efficaci.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I PRINCIPI E GLI ASSI CULTURALI

I docenti valutano tutte le discipline attraverso il raggruppamento in quattro assi culturali. Tale approccio favorisce l'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza da parte degli studenti.

- **Asse dei linguaggi** - I docenti verificano la padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana, necessari per la comunicazione verbale, la lettura, l'interpretazione e la produzione di testi. La valutazione accerta inoltre l'uso della lingua straniera per scopi comunicativi, la fruizione consapevole del patrimonio artistico-letterario e la capacità di produrre testi multimediali.
- **Asse matematico** - La valutazione misura la capacità dello studente di utilizzare tecniche di calcolo aritmetico e algebrico e di analizzare figure geometriche. I docenti osservano inoltre l'abilità nell'individuare problemi, analizzare dati e sviluppare deduzioni logiche.
- **Asse scientifico-tecnologico** - La valutazione considera l'acquisizione di metodi e concetti indispensabili per comprendere il mondo naturale e le attività umane. I docenti privilegiano in questo ambito l'apprendimento esperienziale e l'approccio basato sulla realtà, valutando il rispetto per l'ambiente e la persona.
- **Asse storico-sociale** - I docenti valutano la capacità di leggere gli eventi storici (locali, nazionali e mondiali) e le loro connessioni con i fenomeni sociali ed economici. La valutazione premia inoltre la partecipazione responsabile alla vita sociale e il rispetto dei valori dell'inclusione.

CRITERI, TRASPARENZA E SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti definisce le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza valutativa, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento. L'Istituto garantisce alle famiglie un'informazione tempestiva sul processo di apprendimento e sugli esiti delle verifiche durante tutto il percorso scolastico.

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, effettua la valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

SCALA DI VALUTAZIONE E RECUPERO

- **Voti e comportamento** - I docenti esprimono la valutazione delle singole discipline (o gruppi di discipline) e del comportamento in decimi. Il documento di valutazione riporta il voto numerico anche in lettere.
- **Credito scolastico** - Il voto di comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico per gli studenti del triennio.

- **Recupero delle carenze** - Lo studente deve saldare l'eventuale debito formativo, assegnato in sede di scrutinio finale, entro la metà di luglio dell'anno scolastico, ai fini dell'ammissione alla classe seguente.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO

PRINCIPI GENERALI E TEMPISTICHE

L'Istituzione scolastica pianifica le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del PTOF. La scuola promuove la partecipazione attiva degli studenti e garantisce un'informazione puntuale alle famiglie. L'Istituto attiva percorsi di recupero obbligatori in due momenti cruciali dell'anno scolastico: all'avvio del secondo periodo didattico e al termine degli scrutini finali.

LE MODALITÀ DI INTERVENTO

L'Istituto organizza il recupero attraverso tre modalità distinte:

Studio individuale

- Il docente predispone un piano di lavoro personalizzato.
- Lo studente sviluppa le attività assegnate in modo autonomo per colmare le lacune rilevate.

Recupero in itinere

- Il docente dedica specifiche ore curricolari alle attività di recupero.
- L'insegnante supporta gli studenti con profitto insufficiente e, contemporaneamente, propone attività di approfondimento per il resto della classe.
- La scuola attiva sportelli pomeridiani, cui gli studenti, in piccolo gruppo, possono accedere tramite prenotazione. I docenti interni conducono le attività di sportello.

IDEI (Interventi Didattico Educativi Integrativi) per giudizio sospeso

Successivamente al termine delle attività didattiche e in preparazione agli esami di recupero del debito, entro la prima decade di luglio, l'Istituto predispone attività di recupero carenze strutturate come sportelli didattici per gli studenti con giudizio sospeso, affidati a docenti interni.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe individua le discipline oggetto di recupero, operando in coerenza con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti. Sulla base di tali rilevazioni, l'Istituto attiva corsi di recupero destinati a gruppi circoscritti di studenti, affidandone la conduzione a docenti interni. L'assetto organizzativo prevede l'aggregazione degli alunni secondo criteri di funzionalità didattica, costituendo gruppi omogenei per la stessa classe, per classi parallele o, ove possibile, articolati in senso verticale.

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie che intendono avvalersi di modalità di recupero private comunicano la propria scelta all'Istituzione scolastica tramite l'apposita funzionalità del registro elettronico.

L'Istituto comunica tempestivamente alle famiglie tutte le iniziative di recupero attivate, il calendario delle verifiche finali e i relativi esiti.

LA VALUTAZIONE FINALE E LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

IL REQUISITO DELLA FREQUENZA

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione finale dello studente solo se questi ha frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Tale requisito garantisce la validità dell'anno scolastico (compreso l'ultimo anno di corso).

CALCOLO DELLE PRESENZE E DELLE ASSENZE

L'Istituto adotta criteri precisi per il computo del monte ore:

1. Attività considerate come PRESENZA

La Scuola conteggia come ore di presenza effettiva:

- la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali (campionati studenteschi, progetti PTOF, attività di orientamento);
- la partecipazione ad attività didattiche extrascolastiche (uscite, viaggi d'istruzione, scambi culturali, gare di eccellenza);
- l'esecuzione di esami di certificazione esterna (linguistica o informatica), previa approvazione della scuola. I docenti annotano la motivazione sul registro di classe;
- i percorsi personalizzati per gli studenti con disabilità, secondo quanto stabilito dal Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- la frequenza di percorsi di istruzione domiciliare o ospedaliera, certificata dalla scuola ospedaliera di riferimento (*art. 11 DPR 122/2009*).

2. Attività considerate come ASSENZA

La scuola conteggia come ore di assenza:

- le entrate in ritardo (oltre i 5 minuti dopo l'inizio dell'orario di lezione, e cioè a partire dalle 8:00);
- le uscite anticipate;
- le assenze per malattia o motivi familiari;
- l'astensione dalle lezioni in occasione di manifestazioni studentesche;
- la mancata frequenza delle attività alternative organizzate dalla scuola per chi non partecipa a viaggi d'istruzione o uscite didattiche gratuite.

Nel caso di assenze prolungate o assenze giornaliere troppo frequenti, il coordinatore di classe prenderà contatto con la famiglia.

Gli studenti maggiorenni possono firmare personalmente le giustificazioni delle proprie assenze.

In caso di assenze prolungate la famiglia è tenuta ad avvisare preventivamente la segreteria e il coordinatore di classe.

Nel caso di assenze collettive, per la riammissione a scuola degli studenti, il genitore sulla giustificazione dovrà riportare la dicitura “sono a conoscenza che si è verificata un’assenza collettiva”. Sul registro elettronico il docente dovrà registrare l’avvenuta giustifica con la spunta “altro” come motivazione.

L’allievo che non presenti regolare giustificazione dell’assenza, sarà provvisoriamente riammesso alle lezioni, ma dovrà portare la giustificazione il giorno successivo; in caso di mancata giustificazione dopo tre giorni dall’assenza, gli studenti saranno ammessi temporaneamente in classe dal Dirigente Scolastico o da uno dei suoi Collaboratori che contatteranno la famiglia e daranno comunicazione, da annotare sul registro elettronico.

Elemento aggravante. La mancata giustificazione delle assenze influirà negativamente sul voto di condotta.

LE DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA

Il Consiglio di Classe applica specifiche deroghe al limite dei tre quarti di frequenza nei casi previsti dall’art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, purché le assenze non pregiudichino la possibilità di valutazione. La famiglia deve documentare tempestivamente le seguenti motivazioni:

- motivi di salute: ricoveri ospedalieri (superiori a 3 giorni) e successiva convalescenza prescritta; malattie gravi e continuative certificate dal medico (documentazione da consegnare in segreteria entro 5 giorni dal rientro);
- motivi personali e familiari: rientro nel paese d’origine per motivi legali, assistenza a genitori infermi (certificata);
- impegno sociale e sportivo: donazione di sangue; partecipazione a gare sportive nazionali/internazionali organizzate da federazioni CONI; concorsi per l’avviamento al lavoro;

La Segreteria non prende in considerazione la documentazione presentata tardivamente.

RITARDI BREVI, INGRESSI POSTICIPATI E USCITE ANTICIPATE

Le lezioni iniziano alle ore 7:55; tra le ore 7:55 e le ore 8:00, in casi eccezionali, gli studenti sono ammessi dal docente della prima ora.

Gli studenti che giungeranno in Istituto dopo l'inizio delle lezioni saranno ammessi in classe alla seconda ora saranno accolti da un docente in aula magna. Il docente in servizio alla seconda ora dovrà riportare sul registro elettronico il ritardo in seconda ora e ricordare allo studente l'obbligo di giustificazione.

Al quinto ritardo del trimentre/pentamestre, il docente coordinatore dovrà notificare il raggiunto limite nelle annotazioni sul registro elettronico ed informare tempestivamente la famiglia con apposita comunicazione scritta. In presenza di ulteriori ritardi il Consiglio di Classe comminerà la relativa sanzione disciplinare.

Chi si presenterà dopo l'inizio della seconda ora sarà ammesso solo se il ritardo è dovuto a visita medica (debitamente documentata) o per riconosciute cause di forza maggiore, con richiesta del genitore debitamente firmata;

- se lo studente è in possesso di una richiesta di ingresso posticipato sul libretto personale firmata dal genitore (o dallo studente stesso se maggiorenne) questa verrà controfirmata dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori;
- coloro che per motivi familiari o di salute, dovranno uscire anticipatamente, produrranno la relativa richiesta, firmata dai genitori sul libretto delle assenze e la consegneranno entro la prima ora all'incaricato della segreteria, per ritirarla firmata durante l'intervallo;
- non possono essere richieste uscite anticipate prima del termine della quinta ora e non possono essere più di 5 sia nel trimestre che nel pentamestre;
- alla quinta entrata posticipata sia nel trimestre che nel pentamestre, si procederà ad un richiamo scritto e la famiglia sarà avvertita tramite registro elettronico; ulteriori ritardi avranno come conseguenza una sanzione disciplinare erogata dal Dirigente scolastico e/o dal Consiglio di classe;
- al superamento delle cinque entrate in seconda ora, il consiglio di classe potrà sospendere per un giorno l'alunno/a con obbligo di frequenza. Tale comportamento influirà sulla condotta.
- Eventuali permessi di uscita prima del termine della quinta ora saranno concessi in via eccezionale per seri e documentati motivi solo per gli studenti maggiorenni. Gli studenti minorenni possono uscire anticipatamente esclusivamente con la presenza di un genitore o di una persona delegata dalla famiglia munita di documento di riconoscimento;
- nel caso in cui fosse prevista, dal giorno precedente, l'assenza di un insegnante alle prime o ultime ore, e non fossero disponibili altri professori per sostituirlo, la scuola autorizzerà, previa comunicazione alle famiglie, l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata della classe.

Lo studente che accusa un malore sarà accompagnato da un collaboratore scolastico nella sala appositamente predisposta allo scopo. Il collaboratore scolastico avviserà il Dirigente Scolastico o il suo collaboratore che avviserà la famiglia o, nel caso in cui nessun genitore sia reperibile, chiama il 112. In caso di lieve malore verrà autorizzata l'uscita, se uno dei due genitori o un parente maggiorenne munito di documento di identità e autorizzato dai genitori, potrà venire a prendere lo studente. In caso di assemblea sindacale in orario di servizio, richiesta nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti norme, la Presidenza avviserà le famiglie degli alunni, tramite

circolare interna visibile anche sul registro elettronico che le classi saranno congedate in anticipo o ammesse all'entrata posticipata.

PERMESSI PERMANENTI

Coloro che abitano in località caratterizzate da criticità infrastrutturali e/o viabilistiche e non riescono ad arrivare a scuola entro l'ora di inizio delle lezioni, possono chiedere un permesso permanente di entrata posticipata (fino a 15 minuti) presentando domanda al Dirigente scolastico e allegando una descrizione sintetica del percorso e gli orari dei mezzi pubblici utilizzati. Con le stesse modalità è anche possibile chiedere un permesso di uscita anticipata, ma non è possibile chiedere contemporaneamente di entrare in ritardo e uscire in anticipo.

IL CREDITO SCOLASTICO

DEFINIZIONE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Il credito scolastico esprime la valutazione della preparazione complessiva raggiunta dallo studente nelle singole discipline. Il Consiglio di Classe determina il punteggio considerando non solo la media dei voti, ma anche l'assiduità della frequenza, l'interesse dimostrato e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

La seguente tabella illustra le fasce di credito attribuibili nel corso del triennio in base alla media dei voti conseguiti:

Media dei voti (M)	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 - 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 – 12	12 – 13
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 – 13	13 – 14

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI BANDA

A) Criterio matematico (Media \geq x,50) Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di giugno, attribuisce il valore massimo della banda di oscillazione se la parte decimale della media scolastica è uguale o superiore a 0,50, a condizione che il voto di comportamento sia maggiore o uguale a otto.

B) Criterio per merito e attività (Media < x,50) Qualora la parte decimale della media non superi 0,50, il Consiglio di classe valuta l'attribuzione del punteggio massimo agli studenti che hanno partecipato ad almeno tre tra le seguenti attività o esperienze (interne o esterne):

- partecipazione a eventi sportivi, artistici o linguistici di rilevanza, o attività agonistiche;
- partecipazione a progetti interni o esterni all'Istituto;
- conseguimento di certificazioni linguistiche;
- conseguimento di certificazioni informatiche (es. ECDL/ICDL);
- svolgimento di attività di volontariato documentate (durata almeno annuale);
- ottenimento di una valutazione positiva nello stage/FSL;
- conseguimento di una valutazione elevata nel comportamento;
- frequenza assidua all'attività didattica;
- conseguimento di un giudizio "Molto" o "Ottimo" nell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) o Attività Alternativa;
- svolgimento della funzione di Rappresentante di Classe.

DOCUMENTAZIONE E SCADENZE

Lo studente deve documentare adeguatamente le attività svolte all'esterno della scuola tramite attestati rilasciati dagli enti, associazioni o istituzioni ospitanti. L'attestato deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza. La famiglia o lo studente devono presentare la documentazione in segreteria entro il termine ordinario della prima metà di maggio.

CREDITO IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio differito (entro metà luglio), attribuisce tendenzialmente il valore minimo della banda di oscillazione prevista dalla fascia di riferimento, in base alla media dei voti finale.

ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO LINGUISTICO STUDENTI STRANIERI NAI

Il percorso definisce le modalità operative per l'accoglienza, la valutazione e l'inclusione degli alunni neoarrivati in Italia (NAI), nel rispetto delle Linee guida ministeriali e delle buone pratiche di integrazione linguistica e interculturale. L'obiettivo è garantire a ciascun alunno un percorso personalizzato di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica, in un'ottica di inclusione e pari opportunità.

Procedura di accoglienza degli alunni neoarrivati e azioni preliminari

All'atto dell'iscrizione e dell'accoglienza di alunni di recente immigrazione, la scuola attiva una procedura di rilevazione e analisi preliminare, finalizzata a definire un percorso di alfabetizzazione linguistica e di inserimento scolastico adeguato alle competenze e ai bisogni formativi del singolo studente.

In particolare, la procedura prevede:

- la verifica della data di arrivo in Italia, al fine di determinare il tempo di permanenza nel Paese e il grado di esposizione alla lingua italiana, così da stabilire se l'alunno sia neoarrivato o anno successivo al primo;
- la ricostruzione della carriera scolastica pregressa, anche mediante la richiesta e l'acquisizione di documentazione attestante il percorso di studi nel Paese di provenienza, preferibilmente corredata da traduzione giurata ove necessario;

Comunicazione dell'inserimento

Il coordinatore di classe viene informato dell'inserimento dell'alunno dalla Presidenza e dai referenti competenti (inclusione, alfabetizzazione, successo formativo).

Informazione al Consiglio di Classe e contatto con la famiglia

Il coordinatore informa i docenti del Consiglio di Classe e si mette in contatto con la famiglia per organizzare un incontro conoscitivo (vedi punti 11 e 12).

Somministrazione del test di livello

L'alunno è sottoposto a un test di valutazione della conoscenza della lingua italiana, finalizzato a rilevare le competenze di comprensione scritta e orale. Il test consente di individuare il livello di competenza linguistica dell'alunno (A1, A2, B1, B2). In questa fase, è fondamentale verificare che l'alunno non sottostimi le proprie competenze linguistiche.

Condivisione dei risultati

I risultati del test sono condivisi dal coordinatore con il Consiglio di Classe, per consentire una valutazione collegiale dei bisogni linguistici e formativi dell'alunno.

Inserimento nel gruppo di alfabetizzazione

In base alle risorse interne ed esterne all'istituto, l'alunno viene inserito in un gruppo di alfabetizzazione adeguato. Si prevedono tre livelli di competenza: A1/A1-A2, B1/B2 Le attività si svolgono in orario curricolare o in sportelli pomeridiani dedicati.

Definizione degli obiettivi formativi

Il docente preposto all'alfabetizzazione collabora con il Consiglio di Classe alla definizione degli obiettivi macro da inserire nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), sui quali si intende lavorare con l'alunno (vedi punto 13).

Monitoraggio dell'apprendimento linguistico

Possono essere predisposti test di verifica del livello di apprendimento della lingua italiana al termine del primo trimestre e a fine anno scolastico, per monitorare i progressi e adattare in itinere il percorso educativo.

Comunicazione costante e collaborazione sinergica

Il docente di alfabetizzazione aggiorna periodicamente il coordinatore sui progressi o sulle difficoltà dell'alunno, eventualmente accogliendo le richieste dei docenti di classe e valutando la possibilità di interventi mirati sui nuclei lessicali fondamentali delle diverse discipline curricolari. Il percorso di alfabetizzazione può proseguire anche all'interno delle singole discipline, con attività di supporto allo studio, di consolidamento delle competenze scritte e orali e di potenziamento del lessico specifico.

Condivisione dei materiali didattici

Il docente di alfabetizzazione condivide con i colleghi del Consiglio di Classe i materiali impiegati e i risultati raggiunti dall'alunno durante il percorso, in modo da fornire ai docenti curricolari elementi utili per una valutazione delle competenze linguistiche anche nello scritto.

Collaborazione con la famiglia

La famiglia può essere supportata nel percorso scolastico del figlio anche grazie alle realtà territoriali operanti nell'ambito della mediazione linguistica e culturale. Si consiglia ai coordinatori, con il supporto del referente per l'alfabetizzazione, di concordare con la famiglia un incontro conoscitivo coinvolgendo il maggior numero possibile di docenti.

Promozione dell'uso della lingua italiana

È importante sensibilizzare la famiglia sull'importanza dell'utilizzo della lingua italiana anche al di fuori del contesto scolastico, per agevolare il percorso didattico e favorire il successo formativo e l'integrazione dell'alunno allofono nel tessuto sociale e culturale del Paese d'arrivo.

Criteri di valutazione

Per gli alunni neoarrivati (iscritti nel corso dell'anno scolastico o presenti da pochi mesi), si prevede la sospensione del giudizio, con valutazione formativa volta a documentare i progressi nell'acquisizione della lingua di scolarizzazione e delle competenze di base.

Nel secondo anno di frequenza, la valutazione terrà conto del percorso di apprendimento dell'italiano L2 e dell'inserimento progressivo nelle attività curricolari, verificando il raggiungimento degli obiettivi minimi delle discipline.

Il percorso, nella sua strutturazione, accoglie le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, per il monitoraggio linguistico e relazionale e la personalizzazione dei percorsi formativi. Recepisce inoltre le principali disposizioni legislative e ministeriali che regolano l'accoglienza, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi per alunni stranieri, con o senza bisogni educativi speciali.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

L2

PRINCIPI E PERSONALIZZAZIONE

L'Istituto valuta i minori con cittadinanza non italiana secondo le forme e i modi previsti per i cittadini italiani, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione. Tuttavia, il Consiglio di Classe adatta la valutazione degli alunni stranieri – in particolare dei neo-arrivati (NAI) – al Piano Didattico Personalizzato (PDP). I docenti predispongono prove di verifica specifiche nelle singole discipline. Tali prove forniscono elementi utili per una valutazione che rispecchi fedelmente la personalizzazione del percorso. La personalizzazione implica l'integrazione o la sostituzione di strumenti e modalità di intervento, sia nella fase didattica che in quella valutativa.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Il Consiglio di Classe privilegia la valutazione formativa. I docenti misurano i progressi tenendo conto della situazione di partenza (storia scolastica, scuole frequentate), della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento. Quando possibile, il team docente riconosce e valuta le conoscenze che l'alunno possiede nella propria lingua d'origine (L1), maturate nel percorso scolastico pregresso. La scuola parte dal presupposto che la mancata conoscenza dell'italiano non corrisponde a un'assenza di competenze: l'alunno possiede conoscenze e abilità, ma manca temporaneamente degli strumenti linguistici per esprimerle.

FLESSIBILITÀ E SUCCESSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe adotta criteri di flessibilità temporale nei seguenti casi:

- allievi iscritti nel pentamestre inoltrato.
- allievi che richiedono tempi lunghi per l'apprendimento dell'italiano.
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine.
- allievi non alfabetizzati nella lingua d'origine.

In queste situazioni, i docenti considerano che i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico. Di conseguenza, il Consiglio di Classe può deliberare la promozione all'anno successivo (attribuendo una valutazione sufficiente in tutte le discipline), accompagnando la scheda di valutazione con una relazione motivata. Questa scelta mira a concedere all'alunno il tempo necessario per consolidare i progressi nell'anno seguente, favorendo il successo formativo e l'integrazione, specialmente per gli studenti con un'età anagrafica superiore rispetto ai compagni.

INDICATORI E STRUMENTI DI VERIFICA

I docenti utilizzano indicatori comuni per la valutazione periodica e finale:

- il percorso scolastico pregresso;

- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche;
- la progressione e le potenzialità di sviluppo.

I docenti somministrano tipologie diversificate di prove per garantire una verifica efficace e accessibile:

A) Tipologie di prove semplificate:

- prove oggettive (Vero/Falso, scelta multipla, risposta multipla);
- esercizi di completamento.

B) Adattamenti metodologici:

- rimodulazione del carico di lavoro (riduzione degli esercizi);
- estensione dei tempi di svolgimento;
- possibilità di consultare testi, dizionari o formulari, mappe concettuali e schemi (previa visione da parte dei docenti);

GLI INDICATORI DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nella valutazione degli apprendimenti disciplinari, considera imprescindibile la presenza di un tutor e tiene conto dei seguenti elementi:

- i docenti integrano gli esiti dei corsi di italiano L2 nella valutazione della lingua italiana, intesa come materia curricolare;
- il Consiglio di classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte in relazione ai contenuti essenziali disciplinari, definiti nella personalizzazione dei percorsi (Piano Didattico Personalizzato).

QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER)

Il Quadro Comune Europeo (QCE) è il documento di riferimento adottato dall'Istituto, il cui merito principale è quello di aver elaborato un linguaggio comune che permette di rendere trasparenti e comparabili i percorsi di insegnamento, le tappe di apprendimento, i livelli di competenza raggiunti in una lingua.

Il documento descrive perciò i numerosi parametri “dell’uso della lingua” e delle competenze linguistiche e non, che entrano in gioco quando un individuo apprende una LS/L2 e invita a riflettere sull’importanza di ogni componente nel processo di acquisizione.

Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

Di seguito vengono riportati i descrittori delle competenze per ciascun livello, così come definiti dalla scala globale del QCER.

Livello	Indicatore	Competenze linguistiche
C2	LIVELLO AVANZATO (Utente)	Comprende senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Riassume informazioni da diverse fonti in modo coerente. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole, preciso, gestendo sottili sfumature di significato.
C1	LIVELLO AVANZATO (Utente)	Comprende un'ampia gamma di testi complessi, ricavandone il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace (sociale, accademico, professionale). Produce testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi.
B2	LIVELLO INTERMEDIOS (Utente)	Comprende le idee fondamentali di testi complessi (concreti e astratti, comprese discussioni tecniche). Interagisce con relativa scioltezza e spontaneità con un parlante nativo. Produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti, esponendo pro e contro.
B1	LIVELLO INTERMEDIOS (Utente)	Comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari (lavoro, scuola, tempo libero). Se la cava in molte situazioni di viaggio. Produce testi semplici e coerenti. Descrive esperienze, avvenimenti, sogni, speranze e dà spiegazioni su opinioni e progetti.
A2	LIVELLO ELEMENTARE (Utente base)	Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (persona, famiglia, acquisti, ecc.). Comunica in attività semplici e di routine con scambio di informazioni diretto. Descrive in termini semplici il proprio vissuto, ambiente e bisogni immediati.
A1	LIVELLO ELEMENTARE (Utente base)	Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per bisogni concreti. Sa presentare sé stesso/a e altri e porre/rispondere a domande su dati personali. Interagisce in modo semplice se l'interlocutore parla lentamente e chiaramente.

VALUTAZIONE STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il DPCM 279/2018 ha istituito la possibilità di stendere un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), per consentire a studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.

Il Progetto Formativo Personalizzato viene elaborato dal Consiglio di classe, su richiesta adeguatamente documentata da parte dello studente. Il progetto viene successivamente comunicato al Ministero dell'Istruzione per la relativa approvazione entro il mese di novembre del relativo anno scolastico.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico.

In conformità con la normativa vigente (*Regolamento MIUR – D.P.R. n. 122/2009 art. 7 comma 2*), la valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale determina: la non ammissione alla classe successiva; la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe fonda la valutazione sulla normativa vigente (*D.L. 137/2008; L. 150/2024*). Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente. Una valutazione insufficiente determina la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. La *Legge n. 150/2024* introduce disposizioni specifiche per il voto pari a 6/10, prevedendo la sospensione del giudizio e l'attivazione di percorsi di recupero in Educazione Civica.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di comportamento secondo la griglia di valutazione e i seguenti indicatori: a) rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità; b) comportamento responsabile; c) partecipazione; d) frequenza e puntualità; e) impegno e costanza.

Il Consiglio considera la prevalenza dei descrittori per l'attribuzione del voto finale.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola - Vivo interesse e/o partecipazione attiva all'attività scolastica - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche - Ruolo propositivo all'interno della classe - Frequenza scolastica assidua
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola - Vivo interesse e/o partecipazione attiva all'attività scolastica - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche - Frequenza scolastica assidua
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e rispettoso delle regole - Buon interesse e partecipazione al dialogo educativo - Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche - Frequenza scolastica regolare
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento accettabile - rispetto delle regole - Discreto interesse e partecipazione alle lezioni - Accettabile consapevolezza del proprio dovere - Frequenza normale (assenze o ritardi entro il limite concesso dal regolamento)
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione - Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni con note sul registro di classe - Incostante interesse e partecipazione saltuaria al dialogo educativo - Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche - Frequenza discontinua (assenze o ritardi oltre il limite concesso dal Regolamento d'Istituto)
5	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento scorretto e poco responsabile - Mancanza di rispetto delle regole - Sanzioni disciplinari ripetute senza apprezzabili miglioramenti - Partecipazione saltuaria al dialogo educativo - Frequenza discontinua

* Lo studente che, al termine dell'a.s., denoterà un così grave profilo sul piano della condotta, si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi a giugno sarà dichiarato non ammesso

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ordine Scuola	Tipologia Scuola / Indirizzo di Studio	Nome e Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA II GRADO	L. LINGUISTICO	C. VARALLI - MIPS05101V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO	I.T. ECONOMICO	C. VARALLI - MITN05101L

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

I docenti basano la valutazione sui seguenti elementi:

- pertinenza al lavoro proposto;
- conoscenza dei contenuti specifici;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- capacità elaborative e di organizzazione autonoma.

La scala di valutazione utilizza i voti in decimi (minimo 1, massimo 10). I voti riflettono il raggiungimento degli obiettivi definiti nelle griglie elaborate dai dipartimenti e approvate dal Collegio Docenti.

VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI SVOLTI IN COMPRESENZA

La valutazione periodica e finale, relativa alle discipline il cui insegnamento è svolto in compresenza, viene espressa con un unico voto concordato dai due docenti.

Tale voto scaturisce dai risultati conseguiti dagli studenti negli ambiti di rispettiva competenza didattica, in conformità con la normativa vigente (*Legge 124/99 art.5 e CM 28 – 3 febbraio 2000*).

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal *D.lgs. 62/2017*, dal *D.P.R. 122/2009* e dalle nuove Linee guida del D.M. 183 del 07/09/2024.

Il docente referente per l'Educazione Civica per la classe formula la proposta di voto, espresso in decimi, dopo aver acquisito i relativi elementi conoscitivi dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI MATURITÀ'

1. Criteri di ammissione

Il Consiglio di Classe ammette lo studente alla classe successiva e all'Esame di Maturità se:

- lo studente ottiene la sufficienza in tutte le discipline;
- lo studente consegne esiti positivi nelle azioni di recupero (dopo aver mostrato lacune);
- lo studente dimostra una significativa tendenza al miglioramento;
- lo studente ottiene una valutazione del comportamento superiore a 6/10.

2. Criteri di non ammissione

Il Consiglio di Classe non ammette lo studente alla classe successiva e all'Esame di Maturità se:

- lo studente presenta tre o più materie insufficienti (di cui almeno una grave);
- le insufficienze superano il 33% del monte ore o delle materie del corso di studi;
- lo studente ottiene una valutazione del comportamento inferiore a 6/10.

2.1. *Elementi aggravanti*

I seguenti fattori aggravano la situazione dello studente:

- gli esiti delle azioni di recupero programmate dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico non siano stati positivi e non abbiano dimostrato alcuna significativa tendenza al miglioramento;
- le carenze siano tali da non poter essere recuperate nei tempi e dei modi previsti dall'O.M. 92/97 per affrontare adeguatamente gli impegni scolastici dell'anno successivo;
- lo studente si sia sottratto alle verifiche di accertamento del recupero; la frequenza, la partecipazione e l'impegno al recupero siano stati scarsi.

3. Giudizio sospeso

Il Consiglio di Classe sospende il giudizio se:

- presenta fino ad un massimo di tre materie insufficienti non gravi;
- gli esiti delle azioni di recupero programmate dal Consiglio di Classe durante l'anno, pur non essendo completamente positivi, abbiano dimostrato una significativa tendenza al miglioramento e l'allievo abbia dimostrato impegno compiendo sforzi per colmare almeno parzialmente le carenze;
- l'allievo ottiene una valutazione del comportamento pari a 6/10.

Scioglimento della riserva (giudizio sospeso)

3.1. Ammissione

Nei casi di sospensione del giudizio il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate a luglio, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente.

Il Consiglio di Classe ammette lo studente se:

- gli esiti delle azioni di recupero risultano positivi;
- l'allievo dimostra progressi tali da consentire la prosecuzione proficua degli studi;
- in caso di sospensione del giudizio per l'attribuzione di un voto di comportamento pari a 6/10, l'alunno dimostra adeguate consapevolezza e maturazione attraverso la produzione dell'elaborato di Educazione Civica e il successivo colloquio orale, confermando così il pieno raggiungimento degli obiettivi educativi.

3.2. Non ammissione

Il Consiglio di Classe non ammette lo studente se:

- gli esiti delle azioni di recupero risultano negativi;
- le carenze impediscono il raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- lo studente si sottrae alle verifiche di accertamento del debito;
- in caso di sospensione del giudizio per l'attribuzione di un voto di comportamento pari a 6/10, l'alunno mostra scarsa consapevolezza e maturazione nell'elaborato di Educazione Civica e nel successivo colloquio orale, attestando così il non raggiungimento degli obiettivi educativi.

3.2.1. Elemento aggravante

La frequenza, partecipazione e impegno al recupero è scarsi (nel caso in cui la famiglia abbia scelto di aderire ai corsi proposti).

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Giudizio	Valutazione su base decimale	Descrittore
Eccellente	10	Perfetta conoscenza dei concetti esposti, spiccata capacità di argomentazione supportata da buona documentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale e originalità critica.
Ottimo	9	Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale ⁹ . Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione.
Buono	8	Conseguimento delle abilità e conoscenze previste con una certa sicurezza nelle applicazioni capacità di argomentazioni e chiarezza espositiva, lavoro diligente.
Discreto	7	Possesso dei requisiti di base propri di ogni disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione accettabile.
Più che sufficiente	6,5	Possesso dei requisiti di base propri di ogni disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione accettabile.
Sufficiente	6	Incerta acquisizione di elementi essenziali, competenze parzialmente consolidate, con presenza di lacune e/o insicurezze. Argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà nell'esposizione.
Incerto	5,5	Mancata acquisizione di elementi essenziali, competenze poco consolidate, con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.

Giudizio	Valutazione su base decimale	Descrittore
Insufficiente	5	Mancata acquisizione degli elementi essenziali, competenze del tutto inadeguate, difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei e gravi lacune.
Gravemente insufficiente	4	Mancata acquisizione degli elementi essenziali, competenze del tutto inadeguate, difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei e gravi lacune.
	3	Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle.
	2	Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle.
	1	Mancato svolgimento o rifiuto e indisponibilità a verifiche o interrogazioni. Prove di verifica svolte tramite azioni accertate di copiatura.

PARTE 3 - L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

L'IIS Claudio Varalli propone due indirizzi di studio: Istituto Tecnico per il Turismo e Liceo Linguistico.

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Gli istituti tecnici offrono una solida preparazione culturale e una specializzazione tecnico-scientifica mirata, che consente agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro e delle professioni, oltre che di proseguire gli studi universitari.

All'interno del nostro Istituto, il percorso del Settore Economico – Turismo promuove:

- idee innovative per valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico;
- competenze linguistiche, comunicative e interculturali per relazioni positive e rispettose;
- competenza plurilingue (tre lingue straniere), utile a gestire situazioni complesse;
- sviluppo tecnologico dell'impresa turistica e competenze informatiche;
- attenzione specifica al turismo ecosostenibile;
- conoscenza approfondita del settore per operare in ambito progettuale, organizzativo, commerciale, promozionale e di marketing;
- Valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

LICEO LINGUISTICO

I percorsi liceali forniscono strumenti culturali e metodologici per comprendere la realtà con atteggiamento razionale, creativo e critico. Preparano sia al proseguimento degli studi superiori sia all'inserimento nella vita sociale e professionale, in coerenza con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere tali obiettivi, il lavoro scolastico valorizza:

- lo studio delle discipline in prospettiva sistematica, storica e critica;
- i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- la lettura e l'analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici e artistici;
- l'uso costante dei laboratori scientifici;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura dell'esposizione scritta e orale;
- l'impiego di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di sviluppare competenze comuni nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Il percorso del Liceo Linguistico, in particolare, permette di:

- approfondire lo studio di tre lingue straniere moderne in contesti sociali e professionali;
- riconoscere e confrontare i sistemi linguistici, passando agevolmente da uno strumento all'altro;
- conoscere e vivere la cultura di altri popoli attraverso esperienze di contatto e scambio.

INIZIATIVE COMUNI AI DUE INDIRIZZI

L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita da percorsi trasversali condivisi:

- scambi culturali, visite e soggiorni di studio, anche individuali, in Italia e all'estero;
- stage formativi in realtà culturali, sociali e professionali;
- collaborazione con il territorio e con reti formali e informali per favorire il successo formativo.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Ordine scuola	Secondaria di II grado
Tipologia	Liceo Linguistico
Codice scuola e Nome	MIPS05101V – IIS “Claudio Varalli”

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

Gli studenti, al termine del percorso liceale, sono chiamati a sviluppare competenze trasversali che consentano loro di:

- padroneggiare la lingua italiana in diversi contesti comunicativi, utilizzando registri linguistici adeguati;
- comunicare in almeno una lingua straniera a livello B2 del QCER;
- elaborare testi scritti e orali di varia tipologia, coerenti con le attività svolte;
- identificare problemi, argomentare le proprie tesi e valutare criticamente punti di vista differenti, individuando soluzioni possibili;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea, confrontandoli con altre culture;
- agire con consapevolezza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza;

- operare in contesti professionali e interpersonali collaborando in modo critico e propositivo nei gruppi di lavoro;
- utilizzare in maniera critica strumenti informatici e telematici per lo studio, la ricerca e la comunicazione;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le procedure della matematica, delle scienze fisiche e naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO

Gli studenti del Liceo Linguistico, in particolare, acquisiscono competenze mirate a:

- possedere abilità linguistico-comunicative nella seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 del QCER;
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio, in contesti sociali e professionali;
- elaborare testi di diversa tipologia nelle tre lingue moderne, adeguati ai compiti di lavoro.
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici, passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando le forme caratteristiche di ciascuna lingua;
- conoscere le caratteristiche culturali dei Paesi di riferimento delle lingue studiate, con particolare attenzione alle opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, alle tradizioni e agli elementi fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambio internazionale, dimostrando capacità di relazione con persone e popoli di altre culture;
- applicare le competenze di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Ordine scuola	Secondaria di II grado
Tipologia	Istituto Tecnico per il Turismo
Codice scuola e Nome	MITN05101L – IIS “Claudio Varalli”

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI

Al termine del percorso, gli studenti acquisiscono competenze trasversali che consentono di:

- utilizzare in modo efficace il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei diversi contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;
- stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, in prospettiva interculturale e per favorire la mobilità di studio e lavoro;
- adottare strumenti culturali e metodologici per affrontare la realtà con atteggiamento razionale, critico e responsabile, anche in ottica di apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, con attenzione alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove previsto, un'altra lingua comunitaria, raggiungendo il livello B2 QCER;
- utilizzare linguaggi settoriali in lingua straniera per interagire in diversi ambiti professionali;
- applicare linguaggio e metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare metodologie e tecniche di gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo in contesti professionali;
- individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e di lavoro in team adeguati ai diversi contesti organizzativi.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO TURISMO

Gli studenti sviluppano inoltre competenze mirate a:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, valutandone le ricadute sul settore turistico;
- comprendere i macrofenomeni socio-economici globali, sia in termini generali sia specifici dell'impresa turistica;
- analizzare i cambiamenti dei sistemi economici nel tempo (dimensione diacronica) e nello spazio (dimensione sincronica), confrontando epoche e aree geografiche diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento al settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire alla ricerca di soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire le rilevazioni aziendali con l'ausilio di software di contabilità integrata specifici per il settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio per valorizzarne il patrimonio culturale e individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire alla realizzazione di piani di marketing per imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale nelle imprese turistiche;
- utilizzare in modo efficace i sistemi di comunicazione e relazione propri delle imprese turistiche.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO - LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Inglese *	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 *	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

Note al quadro orario: * Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con un docente madrelingua. ** Con Informatica al primo biennio. *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

QUADRO ORARIO – ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze della terra e biologia</i>	2	2	-	-	-
<i>Fisica</i>	2	-	-	-	-
<i>Chimica</i>	-	2	-	-	-
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua straniera 2</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua straniera 3</i>	-	-	3	3	3
<i>Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Economia aziendale</i>	2	2	-	-	-
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Informatica</i>	2	2	-	-	-
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	-	-	4	4	4
<i>Geografia turistica</i>	-	-	2	2	2
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	-	-	3	3	3
<i>Arte e territorio</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Total ore settimanali	32	32	32	32	32
Total ore annuali	105	1056	1056	1056	1056

L'offerta dell'Istituto in relazione alla seconda e terza lingua comunitaria (o lingua cinese) è strutturata in combinazioni predefinite, riassunte nella seguente tabella:

Seconda lingua comunitaria o extracomunitaria	Terza lingua comunitaria
Francese	Spagnolo
Tedesco	Spagnolo
Cinese	Spagnolo

L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA CINESE

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stato avviato lo studio della lingua cinese in una classe del Liceo Linguistico.

L'esperienza, inizialmente sperimentale, ha riscosso interesse e successo, tanto che oggi lo studio del cinese è stato esteso ed è presente in entrambi gli indirizzi di studio dell'Istituto (Liceo Linguistico e Istituto Tecnico per il Turismo).

MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, obbligatorio in tutti i gradi di istruzione per un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, è regolato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle nuove Linee Guida adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

L'insegnamento concorre alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In coerenza con le nuove disposizioni, i contenuti ruotano attorno a tre nuclei concettuali:

- **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà** - La conoscenza della Costituzione italiana, delle leggi e delle istituzioni nazionali e internazionali (UE, ONU). Il nucleo valorizza la centralità della persona umana, il senso di appartenenza alla comunità nazionale, il rispetto delle regole comuni e la solidarietà, contrastando ogni forma di discriminazione e violenza.
- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e finanziaria** - L'approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, alla salute e al benessere psicofisico. Include specificamente l'**educazione finanziaria** e assicurativa, la cultura d'impresa e la valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio.
- **Cittadinanza digitale** - Lo sviluppo di capacità per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali e le tecnologie digitali (inclusa l'Intelligenza Artificiale), analizzando i rischi e le opportunità della rete e contrastando fenomeni quali il cyberbullismo.

L'insegnamento è distribuito lungo l'intero percorso scolastico con un approccio trasversale, coinvolgendo i docenti del Consiglio di Classe nella contitolarità dell'insegnamento e della valutazione.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'attività curricolare dell'Istituto, nei suoi diversi indirizzi, è funzionale al percorso formativo degli studenti e al pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. L'obiettivo prioritario è favorire il successo formativo di ogni studente.

In quest'ottica, il Collegio dei Docenti organizza la progettazione didattica e la valutazione secondo la seguente scansione temporale:

- Primo periodo: da settembre a dicembre;
- Secondo periodo: da gennaio a giugno.

È prevista una pausa didattica nel mese di gennaio, immediatamente dopo le vacanze natalizie. Tale periodo ha l'obiettivo di facilitare, attraverso uno studio mirato, il recupero delle lacune accumulate nel primo periodo, consentendo un riallineamento delle competenze prima di proseguire con il programma.

Al termine delle attività didattiche curricolari, l'Istituto attiva sportelli didattici dedicati al recupero delle insufficienze per gli studenti con giudizio sospeso. Tali studenti sono tenuti a sostenere gli esami di accertamento delle carenze entro la metà di luglio, affinché i rispettivi Consigli di Classe possano deliberare in merito alla loro ammissione alla classe successiva.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto è consapevole della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Come previsto dalla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il concetto di competenza è declinato quale combinazione di:

- conoscenze;
- abilità;
- atteggiamenti.

L'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le otto competenze individuate dall'Unione Europea modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Esse costituiscono l'orizzonte di riferimento per la progettazione didattica dell'Istituto:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE ATTESE

CLASSE PRIMA

Competenze sociali e civiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Agire in modo corretto e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare gli orari 2. Rispettare le scadenze dell'attività didattica 3. Rispettare locali, arredi, strumenti comuni e altrui 4. Rispettare compagni, insegnanti, personale scolastico 5. Utilizzare lo spazio comune secondo le indicazioni 6. Utilizzare un linguaggio adeguato al contesto
Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare la lezione 2. Intervenire alzando la mano 3. Ascoltare in silenzio gli interventi dei compagni 4. Accogliere punti di vista differenti 5. Utilizzare ambienti digitali secondo le regole

Competenze metodologiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Comunicare (rappresentare)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riformulare/parafrasare/riassumere un testo e riferire quanto appreso 2. Utilizzare lo spazio (foglio, lavagna) per rappresentare il pensiero 3. Utilizzare termini specifici, regole e formule 4. Fornire definizioni di concetti 5. Formulare domande pertinenti 6. Produrre testi e comunicare in ambienti digitali

Competenze metacognitive attese

Macrocompetenza	Indicatori
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli appunti nello studio personale 2. Organizzare il tempo e pianificare il lavoro 3. Adottare metodi di lettura differenti 4. Riconoscere punti di forza e debolezza 5. Chiedere aiuto quando necessario 6. Confrontarsi con i propri errori 7. Riconoscere e comprendere l'importanza delle correzioni

CLASSE SECONDA

Competenze sociali e civiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Agire in modo corretto e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Portare a termine le attività assegnate 2. Riconoscere e accogliere le diversità 3. Adeguare il comportamento ai diversi momenti della lezione
Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere attento ai compagni in difficoltà e aiutarli 2. Partecipare alle attività del gruppo classe 3. Accogliere le attività proposte dall'Istituto 4. Utilizzare ambienti digitali secondo le regole

Competenze metodologiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Comunicare (comprendere) e interpretare l'informazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere testi più complessi 2. Cogliere presupposti e implicati 3. Individuare la struttura di un testo
Comunicare (rappresentare)	<ol style="list-style-type: none"> 4. Riferire quanto appreso usando il lessico specifico 5. Utilizzare il lessico e gli strumenti in contesti nuovi 6. Produrre testi e comunicare in ambienti digitali
Risolvere problemi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare correttamente dati e conoscenze 2. Selezionare conoscenze e abilità per nuovi contesti 3. Formulare ipotesi interpretative 4. Cercare confronto o conferma delle ipotesi

Competenze metacognitive attese

Macro-competenza	Indicatori
Imparare ad imparare	1. Elaborare un percorso pertinente rispetto alla consegna 2. Riflettere sui propri errori per migliorare

Competenze sociali e civiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Agire in modo autonomo e responsabile	1. Essere consapevole dei propri diritti e doveri 2. Richiedere chiarimenti pertinenti
Collaborare e partecipare	1. Inserirsi nel gruppo 2. Ascoltare e rispettare le opinioni 3. Esporre le proprie opinioni 4. Offrire o chiedere aiuto 5. Gestire relazioni con compagni e insegnanti 6. Utilizzare ambienti digitali in modo consapevole

Competenze metodologiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Comunicare e interpretare l'informazione	1. Comprendere messaggi espressi con linguaggi diversi 2. Cogliere concetti fondamentali e relazioni 3. Usare il contraddittorio per acquisire idee 4. Riconoscere quando l'elaborato non è adeguato
Comunicare (produrre)	1. Selezionare e organizzare i dati 2. Utilizzare conoscenze per produrre messaggi 3. Adeguare il registro comunicativo 4. Produrre testi in ambienti digitali
Risolvere problemi	1. Comprendere le richieste 2. Costruire ipotesi 3. Individuare fonti anche digitali 4. Verificare le ipotesi con soluzioni

Competenze metacognitive attese

Macro-competenza	Indicatori
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none">1. Adottare strategie efficaci basate anche sugli errori2. Utilizzare fonti e informazioni in modo critico3. Arricchire autonomamente le proprie conoscenze

CLASSE QUARTA

Competenze sociali e civiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Agire in modo autonomo e responsabile	<ol style="list-style-type: none">1. Intervenire con osservazioni personali2. Richiedere approfondimenti pertinenti3. Valutare il proprio comportamento
Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none">1. Collaborare spontaneamente2. Partecipare alla riflessione sugli obiettivi3. Argomentare nel dialogo4. Usare ambienti digitali in modo consapevole

Competenze metodologiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Comunicare e interpretare l'informazione	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere il lessico disciplinare2. Riconoscere diversi livelli di lettura3. Riconoscere collegamenti tra messaggi e contesti
Comunicare (rappresentare)	<ol style="list-style-type: none">1. Usare il lessico specifico2. Produrre messaggi con linguaggi diversi e registro adeguato3. Riprodurre messaggi con un linguaggio differente4. Comunicare in ambienti digitali
Risolvere problemi	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere richieste e selezionare dati2. Costruire ipotesi3. Trovare fonti adeguate4. Riconoscere collegamenti interdisciplinari5. Proporre soluzioni

Competenze metacognitive attese

Macro-competenza	Indicatori
Imparare ad imparare	1. Usare fonti e informazioni in modo critico 2. Valutare metodo e strategie di studio
Progettare	1. Stabilire obiettivi realistici 2. Realizzare progetti personali e di studio 3. Usare linguaggi e ambienti digitali per i progetti

CLASSE QUINTA

Competenze sociali e civiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Agire in modo autonomo e responsabile	1. Riconoscere il valore dell'attività didattica 2. Valorizzare le occasioni formative in vista delle scelte future
Collaborare e partecipare	1. Contribuire attivamente all'apprendimento comune 2. Valorizzare capacità proprie e altrui 3. Usare ambienti digitali in modo consapevole

Competenze metodologiche attese

Macro-competenza	Indicatori
Comunicare e interpretare l'informazione	1. Cogliere differenze interpretative 2. Riconoscere punti di forza e debolezza nelle argomentazioni 3. Distinguere dati e interpretazioni
Comunicare (produrre)	1. Stabilire priorità dei dati 2. Costruire un ragionamento articolato 3. Sostenere una propria argomentazione 4. Comunicare in ambienti digitali
Risolvere problemi	1. Proporre soluzioni e interpretazioni disciplinari 2. Valutare la plausibilità dei risultati
Individuare collegamenti e relazioni	1. Motiva collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti anche interdisciplinari

Competenze metacognitive attese

Macro-competenza	Indicatori
Imparare ad imparare	1. Operare scelte autonome di approfondimento 2. Costruire percorsi di approfondimento
Progettare	1. Realizzare progetti personali e di studio 2. Stabilire obiettivi realistici 3. Comprendere i risultati ottenuti 4. Usare linguaggi e ambienti digitali per i progetti

AREE DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La *Legge 107/2015* ha introdotto la dotazione di personale docente di potenziamento, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica. Questo organico aggiuntivo è assegnato all'Istituzione Scolastica per la programmazione di interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, calibrati sui bisogni emersi ed evidenziati nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

Le aree individuate dall'Istituto per l'impiego dell'organico di potenziamento sono le seguenti:

- AREA UMANISTICO SOCIO-ECONOMICA E PER LA LEGALITÀ, finalizzata alla definizione di un sistema di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica, nonché allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- AREA LINGUISTICA, dedicata alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze nelle lingue europee;
- AREA SCIENTIFICA, rivolta all'incremento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e all'individuazione di percorsi formativi per la valorizzazione del merito e delle potenzialità degli alunni;
- AREA ARTISTICO-CULTURALE, orientata a favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Allo scopo di realizzare i percorsi di potenziamento che ampliano l'offerta formativa, l'Istituto adotta le seguenti strategie:

- organizzazione di attività presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico e che integrano i contenuti disciplinari;
- i progetti vengono realizzati sulla base di precise scelte educative e, valorizzando al meglio le risorse professionali interne, tengono conto anche delle opportunità formative proprie del territorio;

- l'ampliamento dell'offerta formativa si avvale, in alcuni casi, della consulenza di esperti del settore che affiancano i docenti nelle attività proposte.

La progettualità complessiva dell'Istituto mira allo sviluppo delle competenze trasversali e delle caratteristiche personali dell'individuo, attivandole in situazioni operative per tutti gli indirizzi dell'Istituto.

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO

Aree progettuali

La progettazione didattica ed educativa dell'Istituto si articola in quattro macro-aree strategiche, finalizzate a tradurre in azioni concrete gli obiettivi formativi prioritari.

1. ASSE DELLE COMPETENZE E DEI SAPERI

- **Competenze linguistiche** - Il Collegio Docenti valorizza la lingua italiana e potenzia la lingua inglese e le lingue comunitarie, anche attraverso l'implementazione della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).
- **Discipline di Indirizzo** - L'Istituto favorisce il potenziamento delle competenze specifiche delle materie caratterizzanti i rispettivi percorsi di studio (Turistico e Linguistico).
- **Area STEM e digitale** - La Scuola rafforza le competenze matematico-logiche e scientifiche. I percorsi sviluppano trasversalmente le competenze digitali, con un focus sul pensiero computazionale, la produzione multimediale e l'uso critico dei social network.
- **Area giuridico-economica** - L'offerta formativa consolida le conoscenze in ambito giuridico ed economico-finanziario e propone percorsi dedicati all'educazione all'autoimprenditorialità.
- **Metodologia e Soft Skills** - I docenti adottano sistematicamente la didattica cooperativo-laboratoriale e le attività pratiche come strumenti privilegiati di apprendimento.

2. ASSE DELLA CITTADINANZA E DEL BENESSERE

- **Cittadinanza attiva e Legalità** - L'Istituto educa alla responsabilità, alla pace e al dialogo interculturale, promuovendo comportamenti ispirati alla legalità, alla tutela dei beni comuni e alla sostenibilità ambientale, nel solco del dettato costituzionale.
- **Patrimonio culturale** - Il percorso sensibilizza gli studenti verso la tutela del paesaggio e la valorizzazione delle attività culturali.
- **Salute e Sport** - La Scuola promuove stili di vita sani e potenzia le discipline motorie. L'Istituto garantisce il diritto allo studio per gli studenti-atleti agonisti attraverso la stesura di Piani Formativi Personalizzati (PFP).

- **Sostenibilità** - L'istituto integra e persegue gli Obiettivi dell'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile (UNRIC) nelle pratiche didattiche e organizzative.

3. ASSE DELL'INCLUSIONE E DELL'ACCOGLIENZA

- **Benessere scolastico e contrasto al disagio** - L'Istituto promuove azioni a prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- **Bisogni Educativi Speciali (BES)** - La scuola garantisce il successo formativo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, strutturati in rete con i servizi socio-sanitari e le associazioni.
- **Intercultura** - L'Istituto organizza laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano L2 per studenti non italofoni, in collaborazione con Enti Locali e mediatori culturali.

4. ASSE ORIENTATIVO

- **Orientamento** - L'Istituto implementa azioni strutturate di orientamento nelle tre fasi fondamentali del percorso formativo: in ingresso, in itinere e in uscita, favorendo le opportunità legate alla Formazione Scuola-Lavoro e rafforzando il legame della realtà scolastica con il tessuto produttivo e il Terzo settore.
- **Scuola aperta e territorio** - Il "Varalli" valorizza il proprio ruolo di comunità educante aperta al territorio e tesse relazioni stabili con famiglie, imprese e realtà sociali.

ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto Accoglienza si rivolge alle classi prime di entrambi gli indirizzi con la finalità di sviluppare la socializzazione tra i componenti della classe attraverso un'esperienza di vita comune. Il progetto prevede attività in classe ed un'uscita didattica all'Abbazia di Mirasole, a Opera (MI).

ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il progetto è finalizzato all'inclusione e al successo formativo degli studenti con fragilità linguistiche o di recente immigrazione (NAI). Attraverso corsi di italiano L2 e moduli di potenziamento mirati, l'Istituto intende fornire gli strumenti necessari per superare le barriere comunicative e garantire la piena partecipazione all'attività didattica

AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Il progetto mira a garantire che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) mantenga la sua natura di documento strategico, vivo e dinamico, capace di rispondere efficacemente ai bisogni emergenti della comunità scolastica e alle sfide del contesto socio-culturale cui appartiene.

L'attività di aggiornamento e revisione non è intesa come un mero adempimento burocratico, ma come un'opportunità fondamentale di auto-analisi e co-progettazione. Attraverso un processo partecipativo che coinvolge il Dirigente Scolastico, il Collegio Docenti, il personale ATA e le componenti genitoriali e studentesche, il progetto assicura:

- la valutazione dell'efficacia e dell'impatto delle scelte curricolari, didattiche e organizzative definite nel triennio precedente;
- l'integrazione degli aggiornamenti normativi, dei dati emersi dalle attività di autovalutazione (RAV) e dei nuovi protocolli e accordi siglati con il Territorio;
- la ridefinizione degli obiettivi di processo e di prodotto per il prossimo triennio, con particolare attenzione all'innovazione metodologica, all'inclusione e all'orientamento, proiettando l'istituto verso uno sviluppo sostenibile e di qualità.

Questo costante lavoro di revisione garantisce la coerenza tra la missione dichiarata della scuola e le azioni concrete messe in campo, consolidando il PTOF come la carta d'identità più attuale e rappresentativa della nostra istituzione.

ANNO ALL'ESTERO

Lo studente trascorre 10-12 mesi in un altro Paese. L'esperienza permette l'immersione in una nuova cultura e l'acquisizione di una prospettiva globale. Il partecipante migliora le competenze linguistiche e acquisisce nuovi metodi di studio. Le scuole e le università valorizzano questa esperienza nel curriculum.

BIBLIOVARALLI

Il sito BiblioVaralli integra la biblioteca scolastica fisica con quella digitale. Il progetto promuove la lettura e l'accesso a risorse *open* e testi classici gratuiti. L'Istituto gestisce il comodato d'uso dei libri di testo per il triennio per entrambi gli indirizzi tecnico per il turismo e linguistico. La scuola stila una graduatoria basata su ISEE e merito per assegnare i testi alle famiglie. Il servizio garantisce il diritto allo studio.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Gli studenti partecipano ad attività, gare e tornei sportivi sia interni alla scuola sia interscuola.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto offre agli studenti di tutti gli indirizzi la possibilità di frequentare gratuitamente corsi per la preparazione all'acquisizione delle certificazioni linguistiche. Sono previsti percorsi per tutte le lingue studiate: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e Cinese.

“COMO SI NO HUBIERO QUE CRUZAR EL MAR” — POTENZIAMENTO SPAGNOLO

Il progetto nasce con l'intento di abbattere le barriere linguistiche e culturali, come suggerisce il

titolo stesso ('Come se non ci fosse il mare da attraversare'). L'attività mira al potenziamento delle competenze comunicative in lingua spagnola, offrendo agli studenti opportunità di approfondimento che vanno oltre il curricolo tradizionale. Attraverso un approccio immersivo, si punta a rafforzare la fluidità espressiva e la conoscenza delle realtà ispanofone, favorendo l'eccellenza e l'apertura interculturale.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE - “MICROBIOTA QUESTO SCONOSCIUTO”

L'educazione alla salute ha come obiettivo prioritario quello di portare gli allievi ad assumere consapevolmente comportamenti utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute. Si tratta di un cammino che inizia in giovane età e che attraversa tutte le tappe della vita: secondo

l'Organizzazione Mondiale della Sanità, questo processo nasce dall'esigenza, che i singoli maturano, di migliorare la qualità della propria vita.

Il progetto è destinato a tutti gli studenti dell'Istituto e prevede una serie di proposte di attività differenziate per fasce d'età, da svolgere in orario curricolare. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che, spesso, una conoscenza poco dettagliata dei fenomeni legati a cattivi stili di vita induce a comportamenti poco salutari. Sorge pertanto la necessità di informare i giovani affinché possano sviluppare strategie di prevenzione efficaci.

Le attività si articolano attraverso interventi di:

- sensibilizzazione;
- informazione;
- promozione della cultura del dono (donazione).

L'obiettivo è aiutare i ragazzi a sviluppare la consapevolezza dell'importanza di stili di vita positivi. Nello specifico, il progetto mira a:

- informare l'utenza su stili di vita sani;
- consolidare comportamenti pro-salute;
- stimolare riflessioni critiche sugli atteggiamenti che possono danneggiare il benessere psico-fisico (proprio e altrui);
- promuovere un comportamento pro-sociale;

Erasmus+ - KAI - VET

Erasmus+ è il Programma dell'Unione Europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Il programma mira a coinvolgere i partecipanti su temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica. L'Unione Europea promuove le mobilità internazionali per spingere un numero sempre maggiore di partecipanti a trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare, lavorare e per acquisire la padronanza di altre due lingue oltre alla propria lingua madre.

FAI VILLA NECCHI1

Gli studenti collaborano con il FAI – Fondo Ambiente Italiano come Ciceroni presso Villa Necchi Campiglio. L'attività si svolge durante i fine settimana dopo un percorso di formazione. Il progetto educa al bello, al rispetto e alla valorizzazione dei beni storico-artistici. Gli studenti sperimentano diversi ruoli legati al turismo culturale.

GUIDE TRA PARI

L'Istituto propone un progetto di formazione per guide turistiche (in italiano). Il percorso coinvolge gli studenti delle classi terze e quarte. La formazione prevede circa 20 ore di lezioni

teoriche e uscite sul campo. Gli studenti guidano scolaresche italiane attraverso quattro itinerari milanesi: percorso naturalistico (*Cascina Campazzo*), percorso letterario (*Sulle orme di Renzo a Milano*) e due percorsi artistico/culturali (*Duomo e cuore di Milano*, *Basilica di Sant'Ambrogio*). Il progetto potenzia le competenze storico-artistiche e forma i ragazzi nel gestire autonomamente i gruppi di studenti che accompagnano, mettendo a frutto conoscenze e competenze relazionali.

IL POTENZIAMENTO/RECUPERO DELLA LINGUA SPAGNOLA: LOS CORTOS – CINEFORUM IN LINGUA (CORTOMETRAGGI IN SPAGNOLO)

Il progetto nasce con l'idea di avvicinare gli studenti alla lingua spagnola attraverso un'esperienza culturale coinvolgente e stimolante. La visione di cortometraggi in lingua originale diventa occasione non solo per esercitare la comprensione, ma anche per riflettere su temi attuali e universali, favorendo il confronto e la discussione tra pari.

Gli obiettivi formativi si collegano direttamente al PTOF e mirano a valorizzare percorsi individualizzati, capaci di coinvolgere attivamente gli alunni e di renderli protagonisti del loro apprendimento. L'attività si propone di potenziare le competenze linguistiche, arricchendo il lessico e migliorando la capacità di ascolto e di interpretazione dei testi audiovisivi.

Il progetto è rivolto a classi aperte parallele, così da favorire l'incontro e la collaborazione tra studenti di diversi gruppi. Le risorse professionali coinvolte sono interne all'Istituto, mentre per la realizzazione si utilizzano i laboratori di lingue, gli spazi multimediali e le aule generiche. In questo modo, la scuola mette a disposizione strumenti concreti per trasformare l'apprendimento della lingua in un'esperienza viva, dinamica e condivisa.

GLI ANZIANI COME TESTIMONI DEL TEMPO

Il progetto prevede l'invito di personaggi o persone comuni chiamati a testimoniare su fatti, eventi o periodi storici che li abbiano coinvolti.

IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE (SPORTELLO DIDATTICO)

L'apprendimento di una lingua straniera è una porta aperta sul mondo, e la lingua francese – veicolo di cultura, arte e opportunità professionali – non fa eccezione. Il progetto "Potenziamento della Lingua Francese (Sportello Didattico)" nasce dalla profonda convinzione che ogni studente debba avere gli strumenti necessari per raggiungere il successo formativo in questa disciplina. Non si tratta semplicemente di recuperare un voto insufficiente, ma di costruire solide fondamenta linguistiche che durino nel tempo.

Il cuore di questa iniziativa è l'attivazione di uno Sportello Didattico, un luogo di apprendimento supplementare che agisce come vero e proprio occasione di supporto. La classe, con le sue dinamiche e i suoi ritmi, non sempre permette di affrontare ogni singola difficoltà dello studente; per questo, lo Sportello offre un ambiente flessibile e personalizzato, al di fuori

dell'orario curricolare.

Gli studenti accedono al servizio su prenotazione, consentendo all'insegnante di preparare percorsi didattici mirati. La scelta di operare in piccoli gruppi garantisce un'attenzione quasi esclusiva, permettendo di identificare e risolvere rapidamente le lacune specifiche, siano esse nella grammatica complessa, nella ricchezza lessicale o nella fluidità dell'espressione orale.

Il focus è sulla pratica attiva, sulla rielaborazione guidata e sull'utilizzo del francese per risolvere compiti concreti. L'obiettivo non è solo *sapere* le regole, ma *saperle usare* con scioltezza e sicurezza.

Al termine del percorso, l'aspettativa è che lo studente non solo dimostri un netto miglioramento nei risultati scolastici, ma che soprattutto acquisisca una maggiore autonomia e sicurezza nell'uso della lingua. Vogliamo trasformare l'esitazione nel parlare francese in una spontanea competenza comunicativa, preparando così i nostri studenti ad affrontare con successo le sfide accademiche e professionali future.

INCONTRI CALLIGRAFICI

L'Istituto Confucio promuove corsi e iniziative come gli incontri calligrafici. Il progetto sostiene la motivazione allo studio tramite attività interculturali. Gli studenti potenziano la lingua cinese e ottengono certificazioni linguistiche. L'ente fornisce materiale didattico in comodato o gratuito.

LARA OLTREPO

L'Istituto organizza un'esperienza residenziale nell'Oltrepò Pavese. Il progetto valorizza il patrimonio ambientale. Le azioni integrate promuovono il rilancio del territorio.

LA SCUOLA ALLA SCALA

Il progetto coinvolge scuole, studenti e insegnanti in attività culturali e artistiche. L'iniziativa avvicina i partecipanti al mondo della musica, della danza, dell'opera e del teatro.

MENTOR ROTHSCHILD

Il progetto si rivolge agli studenti con risultati eccellenti. L'accesso avviene tramite selezione. Il percorso offre coaching e motivazione. L'attività valorizza le potenzialità individuali e sostiene la crescita professionale.

MIRASOLE (FSL)

L'Istituto aderisce a una formazione in loco. Gli studenti svolgono attività di guida turistica nei fine settimana. L'esperienza include il back office, la gestione delle prenotazioni e la produzione di materiale pubblicitario.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il progetto si rivolge agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ma anche ai ragazzi delle classi seconde del territorio e ai loro genitori. Lo scopo è quello di far conoscere l'offerta formativa dell'IIS Claudio Varalli e di fornire agli allievi tutte le informazioni necessarie affinché possano effettuare una scelta consapevole del corso di studi da intraprendere.

Azioni previste

- Open Day - Pianificazione di giornate dedicate per consentire agli studenti e alle loro famiglie di prendere visione della nostra realtà scolastica e interagire direttamente con docenti e alunni.
- Campus di Orientamento - Partecipazione di studenti e docenti a Campus organizzati dagli Istituti Comprensivi del territorio, sia in presenza che da remoto.
- Informazione Digitale - Le informazioni sulle attività e sulle caratteristiche dei percorsi di studio sono veicolate attraverso il sito istituzionale, per essere fruibili dalle famiglie in modo immediato e completo.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso si pone l'obiettivo di orientare gli studenti nella scelta delle attività professionali o accademiche dopo il diploma di maturità.

PREMIO STREGA GIURIA GIOVANI

Studentesse e studenti scrivono recensioni e organizzano interviste relative ai romanzi del Premio Strega. Il gruppo lavora come una redazione. Il progetto sviluppa e potenzia le competenze di scrittura per la pubblicazione. L'iniziativa promuove la collaborazione con la biblioteca o il blog scolastico.

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il progetto costituisce un intervento strategico integrato, finalizzato alla prevenzione primaria e secondaria dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, e alla promozione di un clima inclusivo e di una cultura del rispetto reciproco all'interno dell'istituzione scolastica. L'iniziativa coinvolge sinergicamente il personale docente, la componente studentesca e le famiglie, in coerenza con le Linee Guida Ministeriali (D.M. 18/01/2021).

La strategia formativa del personale si concretizza nella partecipazione periodica dei docenti a percorsi di aggiornamento professionale mirato (es. Metodo RULER nel 2022; metodologie di ascolto attivo e attivazione dello spettatore previste per il 2025), assicurando un elevato standard di competenze socio-emotive e relazionali funzionali alla gestione e prevenzione del disagio.

L'azione diretta sugli studenti si basa sul modello della Peer Education, dove gli alunni del biennio accedono a percorsi didattici tematici su Bullismo e Cyberbullismo o a laboratori di sviluppo delle relazioni efficaci, erogati dagli studenti del quarto anno preventivamente formati come educatori tra pari. La partecipazione è altresì incentivata attraverso il coinvolgimento in contest distrettuali e progetti specifici di sensibilizzazione. In ottica di responsabilità educativa condivisa, la scuola promuove con cadenza regolare incontri formativi, anche in modalità telematica, destinati alle famiglie sui temi della sicurezza e dell'uso consapevole della rete.

A livello di governance territoriale, l'istituto partecipa attivamente alla rete dell'Osservatorio bullismo e cyberbullismo del Municipio 5, garantendo il coordinamento delle azioni e l'allineamento alle politiche distrettuali. La rilevazione dei fenomeni legati al disagio scolastico avviene mediante l'impiego di strumenti di screening standardizzati (questionari) e attraverso l'attivazione di canali di ascolto diretto con il Team Bullismo, cui gli studenti possono rivolgersi per esprimere la necessità di supporto. La gestione operativa e procedurale di ogni singolo caso è regolamentata da un Protocollo Operativo specifico, che definisce in modo stringente le procedure di intervento, assicurando trasparenza, tempestività e coerenza nella risposta istituzionale. L'impatto complessivo del progetto è orientato a prevenire l'insorgenza di situazioni di disagio minorile e a consolidare una cultura di convivenza civile e solidale.

PROFESSIONALITA' TURISTICA (FSL)

Gli studenti comprendono e conoscono le strutture ricettive e informative turistiche. Essi apprendono le modalità della loro gestione.

PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto si rivolge all'intero corpo studentesco, prevedendo la modulazione dei contenuti in percorsi differenziati e progressivi per fasce d'età. Le attività formative sono dedicate all'approfondimento della libertà di pensiero, dei diritti e dei doveri costituzionali, e alla conoscenza del ruolo istituzionale delle Forze dell'Ordine. Per garantire la concretezza dell'azione educativa, il progetto si realizza attraverso la collaborazione interistituzionale con enti e realtà del Territorio, quali la Polizia Locale, il Tribunale di Milano e la Casa di Reclusione di Opera.

PROGETTO SITE

L'Istituto aderisce dal 2015 al Programma SITE (Study, Intercultural Training and Experience), che si basa su un accordo tra il Dipartimento dell'Istruzione Statunitense ed un consorzio di Università Americane, con l'Ufficio Scolastico della Regione Lombardia. Sostanzialmente l'accordo permette a dei neolaureati di codeste università, specializzati nella lingua italiana, di fare il loro tirocinio nelle scuole superiori della Lombardia per apprendere ed applicare metodologie didattiche e migliorare la loro conoscenza dell'italiano, vivendo e lavorando per otto mesi nel nostro Paese, seguiti da un docente della scuola, che funge da tutor.

L'assistente SITE, che percepisce una borsa di studio, interviene come madrelingua nelle lezioni di inglese del triennio dell'Istituto Tecnico Turistico, in cui fino al 2014 la figura del docente

conversatore madrelingua era istituzionale. Il Programma SITE è diventato un vero e proprio Progetto, completamente autofinanziato dall'Istituto, grazie anche al contributo volontario delle famiglie degli alunni.

PROGETTO VIAGGIO DELLA MEMORIA (preparazione viaggio 2027)

Il progetto si configura come un'esperienza educativa volta a trasformare l'apprendimento della Storia in educazione alla responsabilità civica e morale.

Il Viaggio della Memoria prevede un percorso di preparazione intensivo integrato nel curricolo, che culminerà nel 2027 con la visita ai luoghi simbolo della Shoah, presso il campo di Sterminio ad Auschwitz Birkenau. L'obiettivo primario è formare cittadini consapevoli capaci di comprendere la genesi e le conseguenze dei totalitarismi, sviluppando i valori di tolleranza, empatia e dignità umana. Attraverso questo progetto, la scuola si impegna attivamente a prevenire ogni forma di oblio e discriminazione.

La fase preparatoria, essenziale per massimizzare l'impatto emotivo e didattico del viaggio, prevede moduli interdisciplinari (Storia, Filosofia, Letteratura) che analizzano il contesto storico e politico. Gli studenti partecipano a incontri con testimoni e storici e a laboratori di ricerca documentale, diventando protagonisti attivi nella scoperta della Memoria.

I partecipanti al progetto diventano a loro volta "testimoni" e promotori della Memoria nella comunità. Il progetto garantisce la sostenibilità etica dell'impegno della scuola, assicurando che le riflessioni e le competenze acquisite vengano diffuse, contribuendo così a rafforzare la coscienza storica e civica dell'intera istituzione.

SCRIVERE PODCAST TURISTICI COME TRAVEL BLOGGER

Il progetto si propone come obiettivo primario quello di implementare le competenze chiave degli alunni in materia di comunicazione e *media literacy*, mirando specificamente a sviluppare l'autoconsapevolezza degli studenti sulle proprie abilità e sui propri obiettivi futuri, fornendo al contempo opportunità di orientamento concrete verso offerte post-diploma e lavorative, in particolare nel settore della comunicazione e del turismo. Attraverso un approccio basato sul saper fare in situazioni di realtà, il percorso mira a potenziare le capacità di scrittura di un testo, l'interpretazione, la lettura e le tecniche di speakeraggio, oltre a sviluppare abilità nel gestire consapevolmente e creativamente i social media. Le competenze fondamentali utilizzate saranno la lettura, la ricerca di materiali sul web, la scrittura di un testo e le tecniche di recitazione e speakeraggio.

Il percorso formativo, della durata complessiva di 20 ore, si articola in quattro fasi consecutive. La prima parte, di 4 ore è dedicata alla Familiarizzazione con il podcast, durante la quale gli

studenti studieranno un sito di podcast sul viaggio, partecipando a quiz e giochi per padroneggiare la geografia e il linguaggio specifico di questo genere narrativo, apprendendo a conoscere e decifrare il linguaggio utilizzato per raccontare storie, informazioni e cultura focalizzate sul tema del viaggio. Segue la seconda parte, di 10 ore, il cuore operativo del progetto: scrivere un racconto di viaggio per la realizzazione di un podcast. In questa fase, gli studenti si dedicheranno alla progettazione di un itinerario completo (individuando percorsi, luoghi di interesse, curiosità e aneddoti), alla scrittura di un racconto di viaggio di circa 3'30" e all'apprendimento delle tecniche di lettura per speaker, culminando con la presa diretta dell'audio. Successivamente, la terza parte, della durata di 4 ore, è focalizzata sull'Editing e la finalizzazione, dove si procederà alla riscrittura, al taglio definitivo di interviste e alla finalizzazione del montaggio audio. Infine, la quarta parte, di 2 ore, conclude il ciclo con il caricamento dei podcast realizzati sul sito di riferimento, portando a termine l'intero processo produttivo e distributivo del lavoro.

SCUOLE A S. SIRO

La Città Metropolitana di Milano offre la visione delle partite casalinghe di Milan e Inter. Gli studenti partecipano all'attività di svago in orario extrascolastico.

STAGE LINGUISTICI

Le classi quarte (Tecnico) e il triennio (Liceo Linguistico) effettuano uno stage di due settimane all'estero per potenziare l'apprendimento delle lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco (Dublino, Vichy, Siviglia, Brema) e cinese (Pechino, a partire dal 2027). Gli studenti frequentano la scuola di lingue al mattino e vivono presso famiglie ospitanti. I partecipanti esplorano il territorio durante il pomeriggio e il fine settimana. L'esperienza migliora le competenze linguistiche, relazionali e l'autonomia personale.

SPORTELLI DIDATTICI

La scuola offre a tutti gli studenti che hanno difficoltà nell'apprendimento la possibilità di frequentare lo sportello didattico dove sono presenti, secondo un orario definito dalla scuola, insegnanti di tutte le materie;

- gli studenti con scarso rendimento in una o più discipline, sollecitati dai rispettivi docenti, sono tenuti ad iscriversi e partecipare agli sportelli didattici;
- lo studente che desidera frequentare uno sportello deve iscriversi almeno 2 giorni prima utilizzando il modulo a disposizione sul tavolo davanti alla sala professori (MOD. ID03);
- una volta iscritto lo studente è tenuto a frequentare lo sportello;
- gli studenti iscritti, in caso di impossibilità a partecipare, devono comunicare la propria assenza al docente dello sportello almeno il giorno antecedente e presentare la giustificazione al docente della prima ora di lezione del giorno successivo;
- il numero minimo di iscritti affinché si possa avviare lo sportello è di 3 studenti;
- il numero massimo di iscritti per ogni docente è 10 studenti;

- se il numero degli studenti iscritti è superiore a 10, laddove sarà possibile lo sportello verrà sdoppiato;
- il docente deve compilare un verbale della lezione (MOD. ID04) indicando gli studenti partecipanti e gli argomenti svolti;
- alle famiglie sarà data comunicazione della modalità di frequenza degli sportelli tramite circolare visibile sul registro elettronico.

SUCCESSO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO

Il progetto rappresenta un pilastro fondamentale della nostra offerta educativa, mirando a garantire che ogni studente possa raggiungere i massimi livelli di apprendimento e a prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.

In quest'ottica, il riorientamento è concepito non come una "bocciatura" del percorso intrapreso, ma come un momento cruciale di valutazione della propria vocazione e delle proprie inclinazioni, accompagnato da un supporto strutturato. L'obiettivo è fornire gli strumenti necessari per compiere scelte scolastiche e professionali più consapevoli, riducendo i tassi di abbandono post-obbligo e di insoddisfazione.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'istituto recepisce le Linee Guida Nazionali per la Didattica Digitale Integrata e disciplina le modalità di erogazione, comportamento, valutazione e inclusione all'interno dell'IIS Varalli, al fine di garantire il diritto all'apprendimento di tutte le studentesse e gli studenti.

REGOLAMENTO E NORME DI COMPORTAMENTO

Considerate le implicazioni etiche dell'uso delle nuove tecnologie, il Regolamento d'Istituto viene integrato con le seguenti disposizioni vincolanti per tutte le componenti della comunità scolastica:

- i docenti, nella predisposizione delle attività sincrone, devono garantire un adeguato setting virtuale, privo di interferenze o elementi di distrazione.
- **Codice di comportamento:**
 - è richiesto il massimo rispetto dell'altro durante i collegamenti.
 - Studenti, famiglie e personale scolastico devono attenersi alle norme di comportamento digitale corretto (Netiquette).

- Il Regolamento di disciplina viene integrato con specifiche sanzioni per infrazioni commesse durante le attività di DDI (es. cyberbullismo, disturbi delle lezioni online).
- **Protezione dei dati:**
 - La condivisione di documenti o dati deve rispettare il principio di minimizzazione: i dati trattati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario.
 - È vietata la diffusione non autorizzata di dati sensibili o registrazioni.
- In caso di DDI per emergenza epidemiologica, tutto il personale scolastico è tenuto al rispetto degli artt. 3 e seguenti del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).
- Viene integrato con un'appendice specifica contenente i reciproci impegni tra scuola e famiglia per l'espletamento della DDI.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

La DDI non deve risolversi in una semplice trasmissione di contenuti o assegnazione di compiti, ma deve promuovere il protagonismo degli alunni.

Si privilegiano metodologie che favoriscono la costruzione attiva del sapere, quali:

- **Didattica breve:** segmentazione dei contenuti per favorire l'attenzione.
- **Apprendimento cooperativo:** lavori di gruppo virtuali.
- **Flipped Classroom (classe capovolta):** studio autonomo dei contenuti propedeutico al confronto in aula virtuale.
- **Debate:** dibattito regolamentato per sviluppare pensiero critico.

Le attività devono mirare all'acquisizione non solo di abilità e conoscenze, ma soprattutto di competenze disciplinari e trasversali. L'Istituto si impegna a formare i docenti su queste metodologie per evitare che la DDI si riduca a mero studio domestico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione in DDI mantiene i caratteri di costanza, trasparenza e tempestività definiti nel PTOF, adattandosi al contesto digitale.

- **Strumenti di verifica:**

- sono vietate le verifiche che richiedono produzione di materiali cartacei (salvo specifiche esigenze disciplinari o BES).
- Gli elaborati digitali degli studenti devono essere conservati nei repository istituzionali dedicati.

- **Criteri di valutazione:**

- Feedback continui, necessari per regolare il processo di insegnamento/apprendimento, specialmente in assenza di confronto fisico.
- Si valuta l'intero processo e non solo il singolo prodotto. Vengono presi in considerazione:
 - Qualità dei processi attivati.
 - Disponibilità ad apprendere e autonomia.
 - Capacità di lavorare in gruppo e responsabilità.
 - Autovalutazione.
- Gli strumenti oggettivi sono integrati da rubriche di valutazione e diari di bordo.

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto opera per garantire l'effettiva inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, secondo il Piano Scuola 2020 e il DM 39/2020.

- **Alunni con Disabilità (L. 104/92)**

- Si garantisce prioritariamente la frequenza in presenza, con il supporto degli operatori educativi e assistenti alla comunicazione.
- Il riferimento didattico rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

- **Alunni con DSA (L. 170/2010) e BES non certificati:**

- Il Consiglio di Classe concorda il carico di lavoro giornaliero sostenibile.
- È garantita la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni (nel rispetto della privacy).
- L'attivazione della DDI complementare deve essere concordata con la famiglia e riportata nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), verificandone il reale beneficio.

La DDI è attivata per garantire il diritto allo studio e mitigare l'isolamento sociale degli studenti ricoverati o in cura domiciliare.

PRIVACY E SICUREZZA

Il trattamento dei dati avviene in conformità alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali e alle note ministeriali specifiche.

- **Sicurezza e Salute:**

Il Dirigente Scolastico fornisce informativa sui rischi legati al lavoro agile (videoterminali, ergonomia).

Ai docenti che operano dal proprio domicilio e al RLS viene trasmessa una nota informativa, redatta con il RSPP, sui comportamenti di prevenzione da adottare nell'ambiente domestico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola assicura comunicazioni tempestive su orari e attività attraverso i canali ufficiali indicati.

Verranno condivisi approcci educativi e materiali formativi per supportare le famiglie, specialmente nel caso di alunni fragili che necessitano di affiancamento durante la DDI.

Le riunioni (Consigli di Classe, colloqui genitori, assemblee) sono disciplinate per poter avvenire anche in modalità a distanza, garantendo la partecipazione democratica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione è leva strategica per l'implementazione della DDI e viene inserita nel Piano di Formazione del personale.

- **Priorità formative per i Docenti:**

- Informatica e piattaforme in uso (rif. DigCompEdu).
- Metodologie innovative (Didattica breve, Flipped Classroom, ecc.).
- Gestione della classe virtuale e dimensione emotiva.
- Valutazione formativa e inclusione digitale.
- Privacy e sicurezza.
- Formazione e studio permanente e continua.

Quanto agli Assistenti Tecnici, è prevista formazione specifica per la gestione e manutenzione degli ambienti digitali e della strumentazione, anche in rete con altre scuole.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, perseguitando due obiettivi principali:

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.
2. Individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello *Statuto delle studentesse e degli studenti* e nel *Patto educativo di corresponsabilità*, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

TRASVERSALITÀ E COORDINAMENTO

Non si tratta di un "contenitore rigido", ma di un insegnamento trasversale. Questa impostazione favorisce un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale dell'alunno.

- Ogni classe ha un coordinatore di educazione civica scelto all'interno di ciascun Consiglio di Classe.
- I Consigli di Classe potranno discostarsi da quanto previsto dal documento generale per ragioni didattiche documentate e verbalizzate.

I NUCLEI TEMATICI

I contenuti dell'insegnamento si sviluppano intorno a tre pilastri fondamentali:

1. **Costituzione:** diritto, legalità e solidarietà.
2. **Sviluppo sostenibile:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. **Sicurezza.**
4. **Cittadinanza digitale.**

LE LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dal *D.M. 183 del 2024*, l'insegnamento dell'Educazione civica si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi per garantire maggiore coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Nell'arco delle 33 ore annuali, i docenti propongono attività che sviluppano conoscenze e abilità relative a:

- educazione alla cittadinanza;
- educazione alla salute e al benessere psicofisico e contrasto delle dipendenze;
- educazione ambientale;
- educazione finanziaria;
- educazione stradale;
- educazione digitale;
- educazione al rispetto.

Le nuove Linee guida mirano innanzitutto a favorire la conoscenza della Costituzione italiana e a promuovere l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana.

Accanto al principio della trasversalità, l'Istituto adotta un approccio basato sull'apprendimento esperienziale.

Sotto il profilo metodologico-didattico, si valorizzano:

- attività cooperativo-laboratoriali;
- casi di studio;
- occasioni di confronto e di dibattito su fatti di attualità;
- esperienze di cittadinanza attiva vissute in ambito extra-scolastico.

Tali esperienze concorrono a comporre il curricolo grazie a una rilettura critico-riflessiva guidata dal docente e al confronto tra pari.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Per “inclusione” si intende la partecipazione attiva alla vita scolastica e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti. Il nostro Istituto si contraddistingue per la particolare attenzione all’inclusione: in un’ottica di progettazione, impiega al meglio tutte le risorse umane e strumentali per favorire l’accoglienza e l’integrazione, ponendosi come obiettivo la trasformazione del contesto di apprendimento affinché ogni alunno sia considerato una risorsa per la comunità.

L’alto numero di insegnanti di sostegno di esperienza pluriennale, l’attenta supervisione del Dirigente scolastico e la collaborazione di tutto il personale garantiscono azioni efficaci per il successo formativo di tutti gli studenti.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L’espressione “Bisogni Educativi Speciali” (BES), definita dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, abbraccia un’area dello svantaggio scolastico molto più ampia di quella riferibile alla sola disabilità.

Nella nostra scuola sono presenti tre macro-categorie di alunni che necessitano di speciale attenzione:

1. Disabilità certificata (Legge 104/92)
2. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e/o Disturbi evolutivi specifici:
 - DSA (Legge 170/2010);
 - deficit del linguaggio o delle abilità non verbali;
 - deficit della coordinazione motoria (disprassia);
 - ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività);
 - funzionamento intellettuivo limite (borderline);
 - disturbo dello spettro autistico lieve;
 - disturbi d’ansia, dell’umore o oppositivo provocatorio.
3. Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale: allievi privi di certificazione clinica ma che necessitano di oculate modalità di intervento (es. alunni NAI - Neoarrivati in Italia o con difficoltà nella lingua italiana).

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/92)

Per gli alunni con disabilità certificata, la scuola garantisce la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) ai sensi del Decreto Interministeriale n. 182/2020.

Al fine della definizione dei PEI e della quantificazione delle ore di sostegno, sono costituiti i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Ogni Gruppo è composto dal Dirigente Scolastico (o un suo

delegato) dai Docenti del Consiglio di Classe; dai genitori dell'alunno/a; da figure professionali specifiche (interne/esterne); dallo studente o la studentessa (ove possibile).

Il PEI può essere aggiornato in corso d'anno ed è prevista la verifica finale entro il 30 giugno.

ALTRI ALUNNI CON BES

Nei confronti degli altri alunni con BES, la scuola si impegna a monitorare il percorso scolastico e prevede la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Tali piani tengono conto dei diversi stili di apprendimento e garantiscono:

- didattica individualizzata e personalizzata;
- introduzione di strumenti compensativi;
- applicazione di misure dispensative;
- strategie idonee al successo formativo (come previsto dalla *Legge 170/2010* e *D.M. 12 luglio 2011*).

Attenzione particolare è rivolta agli studenti stranieri Neo Arrivati in Italia tramite:

- l'attivazione di corsi di Lingua Italiana L2;
- azioni di tutoraggio tra pari;
- iniziative per la valorizzazione delle diversità culturali.

GLI E PAI

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è il gruppo di lavoro che supporta l'inclusione a livello di Istituto (*C.M. n. 8 del 6 marzo 2013*). È composto da: Dirigente scolastico, Referente per gli studenti con disabilità, Funzione Strumentale BES/DSA, referente per gli studenti NAI, collaboratori del Dirigente Scolastico, rappresentanti del personale ATA. Il GLI collabora per favorire un clima di accoglienza, promuove la collaborazione con le famiglie e gli Enti territoriali e provvede alla redazione del PAI.

Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) è il documento che riferisce tutte le attività svolte da insegnanti, ATA, famiglie ed Enti esterni per favorire l'inclusione e garantire la continuità dell'azione educativa.

Nello specifico il PAI è un documento che:

- assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale;
- tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione;
- consente di fare il punto sulle modalità educative e sulle metodologie didattiche impiegate;

Il PAI si configura come un documento importante per la pianificazione dell'offerta formativa scolastica, per tale motivo è parte integrante di un documento organizzativo ben più ampio: il PTOF.

La normativa di riferimento del PAI è costituita dalla *Direttiva BES del 27 dicembre 2012*; Circolare ministeriale del 6 marzo 2013.

Oltre a questi due testi principali, a definire maggiormente il PAI nel corso degli anni hanno contribuito ulteriori note e circolari diramate sia a livello nazionale che regionale.

Per la redazione del PAI si utilizza un modello elaborato dal Ministero il quale comprende due parti principali:

- **Parte I**
relativa alle analisi dei punti di forza e delle criticità rilevate nell'anno concluso;
- **Parte II**
relativa agli obiettivi e alle proposte volte all'incremento dell'inclusività per l'anno seguente.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La Scuola mette in atto interventi mirati sia alla motivazione sia al supporto allo studio. Tali azioni sono finalizzate a favorire il superamento delle difficoltà di apprendimento e possono avvalersi anche della collaborazione con enti esterni.

L'attività di recupero e potenziamento non è episodica, ma si sviluppa in itinere. Sotto il profilo metodologico, nel lavoro in classe vengono privilegiati interventi basati su attività di tipo cooperativo (peer tutoring, lavori di gruppo), che favoriscono l'apprendimento tra pari e il rinforzo delle competenze sociali, imprenditoriali e metacognitive.

Tutte le attività proposte sono oggetto di costante monitoraggio e valutazione:

- durante lo svolgimento delle attività didattiche (in itinere);
- al termine delle attività didattiche.

La relativa efficacia delle strategie adottate è testimoniata dai risultati positivi conseguiti dagli allievi nel corso del tempo.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Le attività di progettazione per gli studenti con disabilità, previste dalla Legge 104/1992, si sostanziano nell'elaborazione di specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI). Tali piani indicano il complesso delle attività e degli interventi finalizzati a dare risposte sinergiche alle

dinamiche dell'apprendimento, correlate con quelle riabilitative e di ottimizzazione dell'inclusione sociale.

Il PEI, in quanto orientato a un fattibile "progetto di vita", ha natura fortemente personalizzata. Esso si adegua ai concreti e accertati bisogni dello studente, mediante la progettazione e attuazione di percorsi adeguati alle reali potenzialità di ciascuno, in vista della conquista di traguardi di autonomia e di socializzazione realistici.

TIPOLOGIE DI PERCORSO

In sede di definizione del PEI, il Consiglio di Classe individua la tipologia di percorso più idonea allo studente:

Tipologia di percorso	Obiettivi e finalità	Titolo in uscita
Percorso equipollente	Segue gli obiettivi minimi ministeriali o contenuti equivalenti.	Consente di conseguire il Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado.
Percorso differenziato	Segue obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali, calibrati sulle specifiche abilità dello studente.	Porta al rilascio dell'Attestazione delle competenze acquisite.

In ragione della "ontologica pluridimensionalità" del PEI, alla sua redazione cooperano in modo sinergico:

- i docenti del Consiglio di classe;
- i genitori;
- gli specialisti e gli operatori dei servizi socio-sanitari.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, è stata introdotta una importante innovazione procedurale: i PEI vengono redatti e condivisi dai docenti del Consiglio di Classe e da tutti gli attori chiamati alla loro formulazione direttamente sulla piattaforma COSMI.ICF, garantendo una gestione digitale integrata e conforme ai modelli ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento).

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

DIRITTO ALLO STUDIO E CONTINUITÀ FORMATIVA

Il D.M. 461/2019 ha adottato le *Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare*: due tipologie di servizi scolastici istituiti per garantire a studenti affetti da patologie il diritto costituzionale ad apprendere e conoscere, prevenendo la dispersione scolastica.

SCUOLA IN OSPEDALE

Il servizio si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno delle strutture ospedaliere.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E RACCORDO

- Presa in carico: gli alunni ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione ospedaliera, che opera in stretto raccordo con la scuola di appartenenza.
- Didattica: li interventi didattici sono svolti dai docenti della sezione ospedaliera in coerenza e continuità con la programmazione della classe di origine.
- Valutazione Il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove di verifica e cura gli adempimenti relativi alla valutazione.

La documentazione del percorso scolastico ospedaliero viene trasmessa al Consiglio di Classe di appartenenza:

- all'atto delle dimissioni dell'alunno;
- nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali (scrutini).

Nel caso di lunghe degenze, superiori a 15 giorni, la scuola di provenienza e la scuola ospedaliera predispongono un piano concordato. Tale documento delinea un percorso di apprendimento specifico e definisce criteri condivisi per la valutazione dello stesso.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di Istruzione Domiciliare viene attivato dall'istituzione scolastica, su esplicita richiesta delle famiglie, nei confronti di alunni affetti da patologie e sottoposti a terapie domiciliari. Il requisito fondamentale per l'accesso al servizio è che la patologia impedisca la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi.

Il Consiglio di Classe dell'alunno elabora uno specifico progetto formativo che definisce:

- il numero di docenti coinvolti;
- gli ambiti disciplinari a cui dare la priorità;
- le ore di lezione previste (solitamente 6 o 7 ore settimanali).

In base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato, il progetto contempla anche l'utilizzo delle tecnologie digitali e, qualora possibile, l'integrazione con un'efficace didattica a distanza.

Le attività didattiche vengono assegnate secondo il seguente ordine di priorità:

1. le ore di lezione vengono svolte dagli insegnanti della classe di appartenenza in orario aggiuntivo;
2. nel caso in cui la scuola non riceva disponibilità dal personale interno, il Dirigente Scolastico reperisce personale esterno, anche avvalendosi delle scuole con sezioni ospedaliere o delle reti di ambito territoriale, provinciale e regionale.

ATTIVAZIONE DELLE “CARRIERE ALIAS”

Delibera n°5 del Consiglio di Istituto riunito nella seduta del 12/2/2023

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione Italiana, art. 3;
- Convenzione Onu sui diritti infanzia e adolescenza 1989; Regolamento UE 2016/679 o GDPR e Codice Privacy (D.lgs. 196/03); Legge n. 59/99 e successive modificazioni;
- DPR n. 275/99, *Autonomia delle Istituzioni Scolastiche*;
- DPR n. 249/98 e successive modificazioni, *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*;
- Risoluzione del Parlamento Europeo del 28 settembre 2011 sui diritti umani, l'orientamento sessuale e l'identità di genere nel quadro delle Nazioni Unite;
- Legge 107/2015, art. 1 c. 16;
- Linee Guida Nazionali MIUR in applicazione dell'art. 1 c. L. 107/2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*, 27 ottobre 2017.

PREMESSA

La scuola, nella sua vita e pratica quotidiana, registra, spesso per prima, istanze e mutamenti sociali all'interno della sua giovane utenza e li legge alla luce della sua primaria missione, quella di garantire accoglienza, benessere e sicurezza agli studenti.

Nonostante l'assenza di norme e indicazioni nazionali in riferimento ai percorsi "alias", purtuttavia, nel rispetto dell'Articolo 3 della Costituzione - *Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'egualanza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese* - e di quanto citato nel preambolo normativo, fino a integrazioni e/o variazioni derivanti da disposizioni normative nella specifica materia, la scuola promuove l'attuazione del seguente protocollo.

DEFINIZIONE

La "Carriera alias" è un protocollo di riservatezza tra scuola, studente/studentessa e figure genitoriali o tutori legali, nel caso di studente/studentessa minorenne, attraverso il quale la persona chiede di essere indicata con il nome di elezione e riconosciuta con un genere differente da quello identificato alla nascita. Il protocollo prevede la possibilità di modificare il nome anagrafico con quello di elezione nel registro elettronico, nell'indirizzo di posta elettronica, negli elenchi e in tutti i trattamenti dati autorizzati all'interno dell'istituto. Prevede, inoltre, l'utilizzo dei pronomi coerente con il nome scelto.

Lo scopo è quello favorire la realizzazione di un ambiente di studio e di lavoro inclusivo, sempre ispirato al valore fondante della pari dignità delle persone, prevenendo situazioni di disagio per coloro che intendono modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere, e nella prevenzione delle discriminazioni, non solo a tutela del singolo, ma nell'interesse di tutta la comunità scolastica.

OGGETTO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

La presente procedura è finalizzata a garantire agli studenti dell'IIS Varalli di Milano la possibilità di vivere in un ambiente attento alla tutela della dignità dell'individuo e idoneo a favorire rapporti interpersonali improntati alla correttezza e al rispetto della libertà e dell'inviolabilità della persona.

DESTINATARI

L'attivazione della Carriera alias può essere richiesta dalle figure genitoriali o dai tutori legali di uno studente/studentessa minorenne o dallo studente/studentessa maggiorenne che desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico, che certifichi di avere svolto un consulto psicologico - da effettuare tramite servizio pubblico o privato, o tramite lo psicologo scolastico - avente valore consultivo e non approvativo, in merito alla decisione di attivare la Carriera alias.

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA CARRIERA ALIAS

Le figure genitoriali o i tutori legali di uno studente/studentessa minorenne o uno studente/studentessa maggiorenne che intende attivare la Carriera alias invia la richiesta e la certificazione dell'avvenuto consulto psicologico al Dirigente scolastico.

Il Dirigente, o il suo Delegato, fornisce le informazioni necessarie per l'attivazione della Carriera Alias, supporta la persona richiedente nell'istruzione della procedura amministrativa e segue direttamente il percorso della richiesta e la gestione della Carriera Alias una volta attivata.

Per i minori la richiesta deve essere sottoscritta da chi ne ha la tutela.

ATTIVAZIONE E GESTIONE CARRIERA ALIAS

L'attivazione della Carriera alias avviene successivamente all'iscrizione, o contestualmente ad essa, previa richiesta al Dirigente scolastico.

In seguito all'invio della richiesta di cui all'art. 4, la scuola si impegna ad attivare la Carriera alias per la persona richiedente assegnando un nome elettivo scelto dalla stessa.

Il nome dell'identità elettiva sarà l'unico visibile in tutti gli atti interni relativi allo studente/studentessa, costituendo di fatto l'unico nome a cui ricondurre la persona.

La Carriera alias non è aggiuntiva e coincide giuridicamente con quella già attivata al momento dell'iscrizione, contenente i dati anagrafici, e riferita alla persona richiedente.

I soggetti autorizzati dal Titolare del trattamento dati curano la gestione della Carriera alias degli studenti, la procedura di attribuzione dell'identità alias e il collegamento fra questa e l'identità anagrafica della persona richiedente.

In seguito all'approvazione della Carriera alias viene inviata al richiedente e ai suoi tutori legali una notifica di accoglimento della richiesta.

I soggetti autorizzati, una volta attivata la Carriera alias, informano opportunamente personale scolastico assegnato alla classe e il personale esterno ogni qualvolta se ne presenti la necessità di carattere formale.

RILASCIO DI CERTIFICAZIONI

Tutte le certificazioni e documentazioni ad uso esterno rilasciate dall'IIS Varalli di Milano alla persona richiedente fanno riferimento unicamente all'identità anagrafica.

OBBLIGHI DELLA PERSONA RICHIEDENTE

La persona richiedente, o le figure genitoriali o i tutori legali in caso di studente/studentessa minore, si impegnano ad informare l'Istituto di qualunque situazione che possa influire sui contenuti e sulla validità del presente accordo. In particolare, si impegna a comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico la decisione di interrompere la Carriera alias.

VALIDITÀ DELLA CARRIERA ALIAS

La Carriera alias, una volta attivata, si intende rinnovata tacitamente all'inizio di ogni anno scolastico, salvo richiesta di revoca della stessa da parte della persona richiedente o delle figure genitoriali o dei tutori legali in caso di studente/studentessa minore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'IIS Varalli di Milano tratta i dati indicati relativi alla presente procedura in conformità alla disciplina vigente in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali.

INFORMAZIONE

La Scuola, con l'obiettivo di garantire la piena consapevolezza della Carriera alias, presso tutta la sua utenza e il personale, si impegna a fornire adeguata informazione in merito ai temi e alle procedure relative alla Carriera alias, nonché a trattare l'argomento attraverso le educazioni che la scuola normalmente promuove a cura della Commissione salute.

L'ORIENTAMENTO

L'Istituto accompagna lo studente in tutto il suo percorso di crescita, dal momento della scelta della scuola superiore fino all'inserimento nel mondo del lavoro o universitario.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il progetto si rivolge agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ma anche ai ragazzi delle classi seconde del territorio e ai loro genitori. Lo scopo è quello di far conoscere l'offerta formativa dell'IIS Claudio Varalli e di fornire agli allievi tutte le informazioni necessarie affinché possano effettuare una scelta consapevole del corso di studi da intraprendere.

Azioni previste

- Open Day - Pianificazione di giornate dedicate per consentire agli studenti e alle loro famiglie di prendere visione della nostra realtà scolastica e interagire direttamente con docenti e alunni.
- Campus di Orientamento - Partecipazione di studenti e docenti a Campus organizzati dagli Istituti Comprensivi del territorio, sia in presenza che da remoto.
- Informazione Digitale - Le informazioni sulle attività e sulle caratteristiche dei percorsi di studio sono veicolate attraverso il sito istituzionale, per essere fruibili dalle famiglie in modo immediato e completo.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso si pone l'obiettivo di orientare gli studenti nella scelta delle attività professionali o accademiche dopo il diploma di maturità.

Si articola attraverso quattro direttive fondamentali:

1. Conoscenza delle dinamiche socio-economici recenti e del mercato del lavoro.
2. Autovalutazione delle competenze acquisite (sia nei settori professionali scolastici che in ambito personale/familiare).
3. Tecniche di ricerca attiva del lavoro (stesura CV e lettere di presentazione, partecipazione a colloqui).
4. Orientamento universitario - Partecipazione a seminari, visite guidate e Open Day organizzati dagli Atenei.

Sono previsti incontri con esperti sulle seguenti aree, con un focus specifico sulle evoluzioni del settore turistico e tecnologico:

- trasformazione dell'offerta turistica;
- imprenditoria e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- possibilità di lavoro all'estero.

Vengono organizzate attività pratiche basate sugli interessi degli studenti:

- gestione del colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- preparazione del Curriculum Vitae e della lettera di presentazione;
- tecniche di comunicazione e relazione.

Per l'orientamento al lavoro l'Istituto si avvale della collaborazione di enti di formazione e istituzioni di rilievo come:

- Fondazione Maestri del Lavoro d'Italia.
- Camera del Lavoro Metropolitana di Milano.

L'orientamento per gli studenti con disabilità viene svolto in stretta collaborazione con le Agenzie del Territorio e prevede il pieno coinvolgimento delle famiglie per costruire un progetto di vita futuro sostenibile.

LA RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto ha accolto positivamente la riforma dell'orientamento, il cui cardine sono le Linee Guida adottate dal D.M. n.328 del 22 dicembre 2022. Già nell'ultimo lustro, la scuola aveva puntato significativamente sull'orientamento in uscita (*placement*), organizzando incontri con Università, ITS, aziende leader dei rispettivi settori, visite aziendali e *recruiting day*. La riforma prevede l'obbligo, da parte di ogni istituto secondario, di erogare 30 ore di attività di orientamento per ogni anno scolastico, dal primo al quinto anno.

L'orientamento è divenuto parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, valorizzando il protagonismo degli studenti. La progettazione di tali percorsi spetta al Collegio dei docenti, da inserire all'interno del curricolo della scuola ed esplicitare nel PTOF in fase di aggiornamento annuale.

Moduli di Orientamento - Scuola Secondaria di Secondo Grado

Categoria	Classi	Monte ore annuale	Modalità di svolgimento	Integrazione e flessibilità
Primo biennio	Classi prime e seconde	Almeno 30 ore	Curriculari o Extracurriculari	Valorizzazione di progetti già in essere, inclusi i percorsi di Educazione Civica.
Secondo biennio	Classi Terze, Quarte e Quinte	Almeno 30 ore	Moduli Curricolari	Integrazione con le attività relative ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) .

Le 30 ore non devono intendersi come una nuova disciplina, ma come uno strumento flessibile e interdisciplinare per aiutare gli allievi a elaborare una sintesi della loro esperienza formativa, in vista del loro progetto di vita. Le attività possono integrare:

- FSL (come attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).
- Attività trattate in Educazione Civica, con particolare riferimento alle iniziative che hanno una dimensione di orientamento formativo.
- Attività finanziate da altre linee di investimento PNRR (es. processi in divenire con riferimento alle linee di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", 1.4 "Riduzione dei divari territoriali").
- Attività di orientamento (fino a 15 ore) promosse dalle Università e AFAM, in attuazione dell'investimento PNRR 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università e ITS.

La riforma dell'orientamento s'intreccia, in maniera complementare, con l'introduzione del Docente Tutor e del Docente Orientatore. Queste figure saranno protagonisti attivi dell'ampio progetto di revisione dell'idea di orientamento nella scuola italiana, supportando la progettazione e il monitoraggio dei moduli di orientamento, in accordo con i Consigli di Classe.

FUNZIONI DEL DOCENTE TUROR

Il Docente Tutor aiuta e monitora gli studenti nella consultazione e compilazione dell'E-Portfolio personale. Supporta gli allievi nelle riflessioni valutative, auto-valutative e orientative sul percorso. Consiglia studenti e famiglie nelle scelte dei percorsi formativi e nelle prospettive professionali. Le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) trovano collocazione nell'E-Portfolio.

FUNZIONI DEL DOCENTE ORIENTATORE

Il Docente Orientatore rappresenta il punto di riferimento unico per l'orientamento. Crea contatti con imprese e agenzie formative. Propone e favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti e la prosecuzione degli studi/ingresso nel lavoro. Gestisce gli adempimenti dei percorsi di orientamento sulla piattaforma "UNICA".

STRUMENTI DIGITALI PER L'ORIENTAMENTO

La Piattaforma Digitale UNICA per l'Orientamento (www.unica.istruzione.gov.it/it) è il canale unico di accesso e integrazione dei servizi digitali dedicati a studenti e famiglie.

Al suo interno, nella sezione "Il tuo percorso", è presente l'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

L'E-Portfolio è uno strumento digitale che accompagna nell'individuazione dei punti di forza e aiuta a compiere scelte consapevoli. Consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte in ambito extrascolastico.

Si articola in quattro parti principali : Percorso di studi , Sviluppo delle competenze (dove trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico, es. FSL) , Capolavoro dello studente (almeno un prodotto scelto criticamente per ogni anno) e Autovalutazione (riflessioni e autovalutazione sulle otto competenze chiave europee).

L'E-Portfolio è il luogo in cui vengono trasferite, tramite SIDI, le ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo (almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi del triennio).

La piattaforma UNICA offre inoltre il servizio "Docente tutor", con funzionalità specifiche (es. elenco studenti associati con collegamento all'E-Portfolio, calendario per fissare appuntamenti e scadenze) per agevolare lo svolgimento dei compiti assegnati al tutor.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

AMBITO 1 – STRUMENTI

- **Registro elettronico** - Lo strumento semplifica e velocizza i processi interni. Il sistema permette la comunicazione immediata con le famiglie (assenze, valutazioni, note, circolari).
- **Sito della scuola** - L'istituto ha rinnovato il sito nell'a.s. 2017/2018. Il portale si collega al registro online e alla segreteria digitale. Il personale inserisce giornalmente circolari e avvisi.
- **Rete Wi-Fi** - La fibra ottica copre l'intero edificio e i laboratori. La scuola prevede l'estensione del servizio alle palestre.

AMBITO 2 – COMPETENZE E CONTENUTI

- **Didattica digitale integrata (DDI)** - Le LIM arredano la quasi totalità delle aule. I docenti utilizzano carrelli mobili con PC e proiettori. L'istituto punta a dotare tutte le aule di LIM. La scuola fornisce contenuti digitali per la formazione.

AMBITO 3 – FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- **Il team digitale** - L'animatore digitale coordina le attività. Il team supporta studenti, docenti e personale ATA nello sviluppo delle competenze digitali.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumono la nuova denominazione di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), introdotta dal Decreto Scuola del 9 settembre 2025, n. 127. Il provvedimento non modifica la struttura dei percorsi, che restano obbligatori e curricolari per tutti gli studenti del secondo ciclo, ma intende rendere più evidente il legame tra scuola e mondo del lavoro, valorizzando la funzione educativa e professionalizzante di queste esperienze e rafforzandone il ruolo nell'orientamento e nella preparazione degli studenti.

I periodi di apprendimento tramite esperienze di formazione si svolgono in Istituto e/o presso soggetti esterni alle istituzioni scolastiche e formative, con i quali sono co-progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità di ciascuna istituzione scolastica o formativa. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. 77/2005 e come ribadito dalle Linee guida della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni, avviate con una pluralità di soggetti (c.d. "strutture ospitanti"). La tipologia di tali soggetti è stata ampliata dall'art. 1, comma 34 della Legge 107/2015, e attualmente possono essere rappresentati da:

- imprese e associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- Ordini professionali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle Attività culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Tali soggetti manifestano la loro disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto di lavoro individuale. Le attività possono, inoltre, configurarsi anche come "impresa formativa simulata". I periodi di apprendimento sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettano lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età. Essi sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei vari percorsi di studio, nonché sulla base delle capacità di accoglienza delle strutture ospitanti. Nell'ambito del programma formativo e delle modalità di verifica stabiliti, i periodi di apprendimento possono essere svolti durante la sospensione delle attività didattiche e possono includere anche esperienze da realizzare all'estero.

Ai sensi dell'art. 57 della Legge di bilancio 30 ottobre 2018, comma 19, la durata complessiva dei percorsi deve essere:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

STUDENTI CON DISABILITÀ

Per gli studenti con disabilità, i percorsi di FSL sono strutturati tenendo conto delle specifiche esigenze individuali, al fine di promuovere l'autonomia e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. I periodi di apprendimento sono dimensionati in modo da garantire il pieno sviluppo delle competenze personali e professionali, in linea con gli obiettivi educativi stabiliti dal piano individuale e dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica, come previsto dalla *Legge 104/1992* e successive modifiche. La progettazione dei percorsi per gli studenti con disabilità tiene conto delle loro capacità e necessità di un adattamento specifico, anche rispetto all'ambiente di lavoro e alle modalità di interazione con i tutor aziendali e scolastici.

ATTIVITÀ CON ENTI NO PROFIT DEL TERRITORIO

Gli studenti partecipano a iniziative con referenti esterni (Scrigno, Naga, oratori). Le attività stimolano il senso di gratuità e di servizio sociale. I partecipanti sviluppano capacità relazionali e percorsi di socializzazione.

ATTIVITÀ CONGRESSUALE

Gli studenti collaborano con istituzioni ed enti. Essi svolgono funzioni di accoglienza e informazione. Un docente responsabile coordina l'attività.

CORSO ANIMATORI

Un'agenzia specializzata organizza il corso presso l'Istituto in orario pomeridiano. Il percorso prepara gli studenti alla professione di animatore turistico. I partecipanti svolgono tirocini estivi presso villaggi turistici.

EXPONI LE TUE IDEE

L'Istituto organizza una competizione interna di oratoria. Le squadre vincitrici sfidano gli studenti di altre scuole milanesi nel confronto finale.

FA' LA COSA GIUSTA

L'Istituto partecipa a incontri di formazione e lavoro presso la Fiera di Rho. L'evento coinvolge gli studenti in esperienze professionali dirette.

FAI PER VILLA NECCHI

Gli studenti collaborano con il FAI – Fondo Ambiente Italiano come Ciceroni presso Villa Necchi Campiglio. L'attività si svolge durante i fine settimana dopo un percorso di formazione. Il progetto educa al bello, al rispetto e alla valorizzazione dei beni storico-artistici. Gli studenti sperimentano diversi ruoli legati al turismo culturale.

GREEN JOBS

Il progetto promuove i green jobs sul territorio, in particolare tra i giovani. Le attività orientano i giovani sulle opportunità e le competenze richieste dalle professioni verdi. Il progetto favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e sviluppa l'imprenditorialità in campo ambientale.

GUIDE TURISTICHE TRA PARI

L'Istituto propone un progetto di formazione per guide turistiche (in italiano e lingue straniere). Il percorso coinvolge gli studenti delle classi terze. La formazione prevede circa 30 ore di lezioni teoriche e uscite sul campo. Gli studenti guidano scolaresche italiane ed europee attraverso sei itinerari milanesi. Il progetto potenzia le competenze storico-artistiche e linguistiche. Un gruppo di studenti gestisce l'organizzazione e sviluppa capacità di autoimprenditorialità.

HOTEL E AGENZIE

L'Istituto attiva progetti personalizzati. Le strutture ospitanti rispondono alle richieste segnalate dagli studenti (prevalentemente convenzioni estive su diretta richiesta delle famiglie).

INFORMATION LITERACY

La Biblioteca Sormani di Milano collabora alla realizzazione del progetto. Il percorso forma competenze utili per la ricerca, la valutazione e l'organizzazione delle informazioni. La competenza di Information Literacy fornisce agli allievi gli strumenti per una partecipazione consapevole al mondo della comunicazione. Gli studenti incrementano la loro capacità di leggere e scrivere informazioni.

LA SCUOLA ALLA SCALA

Il Teatro alla Scala di Milano promuove questa iniziativa educativa e formativa. Il progetto coinvolge scuole, studenti e insegnanti in attività culturali e artistiche. L'iniziativa avvicina i partecipanti al mondo della musica, della danza, dell'opera e del teatro.

LUOGHI DELLA MEMORIA

L'Istituto progetta itinerari sulla Resistenza a Milano. La scuola organizza la partecipazione degli studenti al "Viaggio della Memoria" ad Auschwitz.

MIRASOLE

L'Istituto aderisce a una formazione in loco. Gli studenti svolgono attività di guida turistica nei fine settimana. L'esperienza include il back office, la gestione delle prenotazioni e la produzione di materiale pubblicitario.

LARA OLTREPÒ

L'Istituto organizza un'esperienza residenziale nell'Oltrepò Pavese. Il progetto valorizza il patrimonio ambientale. Le azioni integrate promuovono il rilancio del territorio.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI A GRADO (GO)

Gli studenti osservano e comprendono il funzionamento del settore terziario legato all'organizzazione di eventi, valutando l'impatto economico di questo comparto sul contesto produttivo italiano.

ORIENTAMENTO

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, l'Istituto partecipa a eventi fieristici di rilievo, come il Salone dello Studente a Novegro, e aderisce alle attività proposte dagli atenei milanesi. Tali iniziative accompagnano gli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo, favorendo una scelta consapevole tra la prosecuzione degli studi universitari e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Le ore svolte concorrono al computo del monte ore annuale FSL secondo la seguente ripartizione:

- Istituto Tecnico: 15 ore su 30 annue,
- Liceo Linguistico: 10 ore su 30 annue.

PROFESSIONALITÀ TURISTICA

Gli studenti comprendono e conoscono le strutture ricettive e informative turistiche. Essi apprendono le modalità della loro gestione.

PROGETTO ECCELLENZE ROTHSCHILD

Il progetto si rivolge agli studenti con risultati eccellenti. L'accesso avviene tramite selezione. Il percorso offre coaching e motivazione. L'attività valorizza le potenzialità individuali e sostiene la crescita professionale.

PROGETTO STREGA - GIURIA STUDENTI

Studentesse e studenti scrivono recensioni e organizzano interviste relative ai romanzi del Premio Strega. Il gruppo lavora come una redazione. Il progetto sviluppa e potenzia le competenze di scrittura per la pubblicazione. L'iniziativa promuove la collaborazione con la biblioteca o il blog scolastico.

SICUREZZA

L'Istituto eroga un percorso formativo di dodici ore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, destinato alle classi terze. Il corso si svolgerà in modalità mista: quattro ore in e-learning sulla piattaforma MIM e otto ore in presenza, a cura del Consiglio di Classe.

YOUTH EMPOWERED

Coca-Cola HBC Italia organizza questa iniziativa dedicata ai giovani. Il progetto supporta gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze lavorative. I dipendenti dell'azienda offrono la loro testimonianza ed esperienza. Un portale di e-learning permette l'accesso a moduli di formazione su Life e Business Skill. Le attività interattive aiutano la comprensione dei punti di forza personali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE, INTERCULTURA E CERTIFICAZIONI

L'apertura verso l'esterno e il confronto interculturale sono pilastri dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- conoscenza diretta di una cultura diversa;
- rafforzamento e consolidamento delle competenze linguistiche;
- esperienze lavorative/pratiche in una seconda lingua comunitaria;

LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto offre agli studenti di tutti gli indirizzi la possibilità di frequentare gratuitamente corsi per la preparazione all'acquisizione delle certificazioni linguistiche. Sono previsti percorsi per tutte le lingue studiate: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e Cinese.

Il conseguimento di una certificazione internazionale:

- migliora la qualità dell'apprendimento, consolidando le quattro abilità (ascolto, lettura, produzione orale e scritta) per muoversi liberamente in contesti sociali vari;
- accresce la motivazione, costituendo un traguardo tangibile;
- agevola il percorso universitario, poiché molti atenei riconoscono CFU (Crediti Formativi Universitari);
- arricchisce il Curriculum Vitae, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro;
- valorizza le eccellenze del nostro Istituto.

Di seguito il quadro delle certificazioni preparate dall'Istituto:

- Cambridge Assessment English - Livelli: B1 Preliminary – B2 First
- Institut Français - Livelli: DELF B1 – B2
- Instituto Cervantes - Livelli: DELE B1 – B2

- Tedesco: Goethe Institut - Livelli: Deutsch Zertifikat A2 – B1
- Istituto Confucio - Livelli: HSK 3 (B1)

ERASMUS+

PROGRAMMA 2021-2027

Erasmus+ è il Programma dell'Unione Europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Il programma mira a coinvolgere i partecipanti su temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica. L'Unione Europea promuove le mobilità internazionali per spingere un numero sempre maggiore di partecipanti a trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare, lavorare e per acquisire la padronanza di altre due lingue oltre alla propria lingua madre.

L'ACCREDITAMENTO VET (KA121)

Alla luce di questi obiettivi e forti di esperienze di mobilità già maturate negli anni passati, il nostro Istituto ha ottenuto, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, un accreditamento fino all'anno 2027 per i progetti KA121 Erasmus+ VET.

Questo accreditamento si inserisce in una strategia di lungo termine volta a promuovere attività di mobilità per il mondo dell'Istruzione e della Formazione Professionale (*VET – Vocational Education and Training*).

Le mobilità Erasmus+ VET mirano a:

- migliorare le competenze professionali degli studenti;
- ampliare la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali ed europee;
- modernizzare e internazionalizzare l'istituzione scolastica;
- migliorare la qualità delle prassi del settore turistico in tutta Europa.

TIPOLOGIE DI MOBILITÀ GARANTITE

Grazie all'accreditamento ottenuto, l'Istituto riesce a garantire ogni anno un congruo numero di mobilità internazionali di diversa tipologia:

- Short-term learning mobility: destinata agli studenti delle classi terze e quarte.
- Long-term learning mobility (ErasmusPro): destinata ai neodiplomati.
- Teacher or training assignment: per il personale docente.
- Job shadowing: attività di osservazione professionale per lo staff.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In aggiunta agli obiettivi generali, per il periodo di accreditamento sono stati definiti i seguenti obiettivi specifici:

- realizzazione di FSL all'estero, favorendo l'integrazione dei percorsi per le competenze trasversali con la mobilità internazionale;
- inclusione, favorendo un maggiore coinvolgimento di studenti BES in attività e FSL all'estero;
- formazione Staff, incentivando la formazione del personale docente e ATA sulle nuove tecnologie e sui metodi educativi innovativi;
- scambio di buone pratiche, incentivando ospitalità e invio di personale scolastico in attività di *job shadowing* con scuole estere partner.

FUNZIONE DEL TUTOR FSL

Il Tutor FSL svolge un ruolo centrale di raccordo e supporto. Nello specifico:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato, sottoscritto da scuola, struttura ospitante e studente (o soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente durante l'esperienza di tirocinio;
- monitora le attività (anche tramite visite e contatti con le strutture ospitanti) e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- informa e aggiorna gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) e il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi;
- assiste il Referente FSL nella valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E CREDITI

I percorsi FSL sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'Istituzione scolastica. La scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti e certifica le competenze da essi acquisite durante il percorso.

La valutazione dell'esperienza di FSL non è isolata, ma contribuisce alla valutazione complessiva del discente. Nello specifico, la valutazione espressa dal tutor aziendale viene recepita dal Consiglio di Classe nella valorizzazione del voto di comportamento (riferito al secondo periodo didattico).

La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dagli allievi con disabilità. L'obiettivo prioritario è riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

La formazione in materia di sicurezza sul lavoro, propedeutica e necessaria ai fini dei FSL, è inserita strutturalmente all'interno della progettazione annuale della classe.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute ha come obiettivo prioritario quello di portare gli allievi ad assumere consapevolmente comportamenti utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute. Si tratta di un cammino che inizia in giovane età e che attraversa tutte le tappe della vita: secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, questo processo nasce dall'esigenza, che i singoli maturano, di migliorare la qualità della propria vita.

Il progetto è destinato a tutti gli studenti dell'Istituto e prevede una serie di proposte di attività differenziate per fasce d'età, da svolgere in orario curricolare. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che, spesso, una conoscenza poco dettagliata dei fenomeni legati a cattivi stili di vita induce a comportamenti poco salutari. Sorge pertanto la necessità di informare i giovani affinché possano sviluppare strategie di prevenzione efficaci.

Le attività si articolano attraverso interventi di:

- sensibilizzazione;
- informazione;
- promozione della cultura del dono (donazione).

L'obiettivo è aiutare i ragazzi a sviluppare la consapevolezza dell'importanza di stili di vita positivi. Nello specifico, il progetto mira a:

- informare l'utenza su stili di vita sani;
- consolidare comportamenti pro-salute;
- stimolare riflessioni critiche sugli atteggiamenti che possono danneggiare il benessere psico-fisico (proprio e altrui);
- promuovere un comportamento pro-sociale;
- avvicinare gli studenti al mondo del volontariato.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'obiettivo di tali iniziative è realizzare attività che integrino il percorso formativo, offrendo agli studenti esperienze dirette. Le attività vengono definite in base alle indicazioni dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti e comprendono:

- viaggi di istruzione in Italia;
- viaggi di istruzione all'estero;
- visite ad enti pubblici e privati (particolarmente rilevanti per i percorsi FSL);
- visite a località di interesse artistico e culturale.

Le varie iniziative si realizzano nel corso dell'anno scolastico secondo il seguente percorso operativo:

1. progettazione;

2. adempimenti preventivi e organizzativi;
3. fase attuativa (di norma entro metà maggio).

STAGE

Lo stage è un momento unico, fondamentale nel corso degli studi di ogni allievo. L'esperienza offre la possibilità di maturare culturalmente e professionalmente, di accrescere la propria capacità di comunicazione linguistica e, soprattutto, di imparare a confrontarsi con usi e costumi diversi dai propri. Lo stage, consiste in un soggiorno di 15 giorni in uno dei paesi di cui si studia la lingua (Gran Bretagna o Irlanda, Francia, Germania o Spagna) e viene effettuato nel terzo e quarto anno per il Liceo Linguistico, nel quarto anno per il Tecnico Turistico.

Gli studenti, accompagnati dai docenti, hanno l'opportunità di vivere la vita quotidiana in una famiglia locale e di seguire un corso di lezioni con insegnanti di madrelingua in una scuola selezionata. Al pomeriggio e neifine settimana, invece, vengono organizzate visite di interesse sia culturale che professionale.

Negli ultimi anni per gli stages dell'IIS VARALLI sono state scelte le città di Dublino, Tours, Heidelberg, Berlino e Siviglia, Augsburg e La Rochelle, Nizza, Vichy, Brema.

PARTE 4 - ANALISI DEL CONTESTO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

FUNZIONIGRAMMA

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

I collaboratori coadiuvano il Dirigente nelle attività gestionali e organizzative.

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lo staff comprende i collaboratori, le Funzioni Strumentali, i referenti BES/DSA, NAI, il DSGA e il RSPP. Il gruppo analizza lo stato di attuazione delle attività del PTOF. **(14)**

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio Docenti nomina le Funzioni Strumentali. Questi docenti sovraintendono l'attuazione del PTOF e i progetti formativi con enti esterni. Le aree di intervento sono: FSL, Inclusione, Successo formativo, Orientamento in entrata e in uscita. **(5)**

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

I dipartimenti individuano i propri coordinatori. I Coordinatori do Dipartimento coordinano le attività disciplinari e collaborano con le Funzioni Strumentali. Essi presentano al Dirigente i progetti dell'offerta formativa. Il coordinatore garantisce il confronto tra i docenti della stessa disciplina **(20)**.

ANIMATORE E TEAM DIGITALE

L'Animatore Digitale favorisce il processo di digitalizzazione e l'innovazione didattica. Egli stimola la formazione interna e individua soluzioni tecnologiche sostenibili. Il Team digitale collabora con l'Animatore nella realizzazione delle attività **(1 +3)**.

COMMISSIONI

Le Commissioni programmano e organizzano interventi su specifiche aree didattiche o organizzative. Il responsabile verifica la coerenza con il PTOF e monitora i progetti.

Le Commissioni attive sono:

Commissione	Funzioni
Accoglienza	Gestione delle iniziative di accoglienza rivolte ai nuovi studenti.
Elettorale	Organizzazione delle consultazioni scolastiche (rinnovo organi collegiali).
Formazione classi	Composizione delle classi.
GLI	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.
INVALSI	Coordinamento e gestione delle prove standardizzate INVALSI.
Legalità	Progetti e iniziative relative all'educazione alla legalità e alla cittadinanza.
Orario	Elaborazione dell'orario scolastico, sostituzioni orarie.
Orientamento	Attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e in uscita.
FLS	Percorsi FSL-Formazione Scuola-Lavoro (ex Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO).
PTOF	Piano Triennale dell'Offerta Formativa (stesura e revisione del documento programmatico della scuola).
Salute/Ambiente	Progetti legati alla salute, al benessere e all'educazione ambientale.
Sport	Organizzazione delle attività sportive e dei gruppi sportivi studenteschi.
Stage	Gestione dei tirocini/stage esterni (spesso collegato al PCTO).
Strega	Da riferirsi al progetto specifico
Successo formativo	Iniziative e strategie per promuovere il successo e prevenire l'abbandono scolastico.

Commissione	Funzioni
Team digitale	Gruppo di lavoro per l'innovazione didattica e la gestione delle tecnologie digitali.
Valutazione neo-	Gestione della valutazione e del percorso di formazione dei docenti neo-assunti.

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di Concorso	Materia/	Unità	Attività
A011	Discipline Letterarie e Latino	1	Attività di insegnamento e potenziamento.
A019	Filosofia e Storia	1	Gestione prove INVALSI e progetti di potenziamento linguistico-argomentativo.
A045	Scienze Economico-Aziendali	1	Attività di insegnamento, potenziamento e organizzazione.
A046	Scienze Giuridico-Economiche	1	Corso di diritto pubblico e privato per le quinte liceo (Costituzione e teoria del contratto).
A054	Storia dell'Arte	1	Insegnamento, potenziamento e sportelli didattici.
AB24	Inglese	1	Attività di insegnamento e potenziamento linguistico.
AS2C	Spagnolo	1	Attività di insegnamento e potenziamento linguistico.
BA02	Francese	1	Potenziamento linguistico per gli studenti dell'Istituto Tecnico.
BD02	Conversazione Tedesco	1	Preparazione alle Certificazioni Linguistiche e sportello didattico.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E AMMINISTRAZIONE

- Il DSGA sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili. Egli cura la predisposizione degli atti amministrativi.
- Gli Assistenti Amministrativi supportano la gestione contabile, del personale e della didattica. Gli Assistenti Tecnici garantiscono la funzionalità e la manutenzione dei laboratori.
- L'Istituto attiva servizi digitali quali Registro Elettronico e modulistica sul sito.

GESTIONE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'Istituto dispone di una fitta rete di comunicazioni interne, strutturata per fare in modo che tutti gli operatori siano pienamente consapevoli delle attività che si svolgono. L'Istituto ha inoltre realizzato specifici strumenti di comunicazione con l'esterno. Tali canali hanno la finalità di pubblicizzare compiutamente le peculiari caratteristiche della scuola e le modalità di funzionamento del servizio proposto, favorendo il raccordo con il territorio.

GLI ORGANI COLLEGIALI

GESTIONE E AUTOGOVERNO DELLA SCUOLA

Gli organi collegiali rappresentano le diverse componenti scolastiche – docenti, studenti e genitori – e costituiscono gli strumenti di gestione e autogoverno della Scuola italiana. Istituiti dal *D.P.R. n. 416 del 31 maggio 1974* e regolamentati dai Decreti Legislativi n. 297/1994 e n. 233/1999, si articolano in tre livelli (centrali, regionali e locali) con funzioni differenti:

- livello di base (Consigli di Classe), con funzione consultiva e propositiva.
- livelli superiori (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto), con funzione deliberativa.

Con l'autonomia scolastica, il ruolo di questi organi è divenuto centrale, garantendo una maggiore partecipazione dei genitori (escluso il Collegio dei Docenti).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è l'organo collegiale in cui le componenti scolastiche si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

COMPOSIZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO:

- tutti i docenti della singola classe (inclusi i docenti di sostegno);
- due rappresentanti dei genitori;
- due rappresentanti degli studenti.

All'interno di ogni Consiglio sono previste tre figure fondamentali per il funzionamento:

1. il Presidente: di norma è il Dirigente Scolastico. In sua assenza, il ruolo è svolto da un docente delegato (Coordinatore);
2. il Segretario: figura obbligatoria per la validità della seduta;
3. il Coordinatore: figura di raccordo didattico e organizzativo;

RUOLI E FUNZIONI SPECIFICHE

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il segretario è una figura istituzionalmente prevista dalla legge (*art. 5 c. 5 del D.Lgs n. 297/1994*) ed è essenziale ai fini della validità delle sedute. Viene designato dal Dirigente Scolastico (per singola riunione o per l'intero anno) e il suo compito principale è la verbalizzazione: documenta l'iter attraverso il quale si forma la volontà del Consiglio e si assumono decisioni. Il verbale, per essere valido, deve essere firmato sia dal Presidente che dal Segretario.

IL COORDINATORE DI CLASSE

Il docente Coordinatore cura i rapporti con i colleghi, gli studenti e le famiglie in relazione alla programmazione e all'andamento didattico-disciplinare.

I suoi compiti principali:

- in rapporto agli alunni:
 - illustra lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Regolamento di Istituto;
 - segue i casi di disagio e rischio dispersione;
 - controlla la frequenza scolastica (assenze, ritardi, uscite anticipate);
 - funge da tramite tra i rappresentanti degli studenti e la Dirigenza.
- in rapporto ai genitori:
 - presiede l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti;
 - cura i rapporti con le famiglie, raccogliendo proposte e segnalando tempestivamente problemi di frequenza o comportamento;
 - illustra e condivide i PDP (Piani Didattici Personalizzati) per l'approvazione;
- in rapporto ai Docenti del Consiglio di Classe:
 - monitora l'andamento didattico-disciplinare generale;
 - consulta i fascicoli personali degli studenti in Segreteria Didattica;
 - coordina la stesura dei PDP e si confronta con i referenti DVA e BES;
 - attribuisce la valutazione della condotta e stende le relazioni periodiche sull'andamento della classe;
 - redige il "Documento del 15 maggio" (per le classi quinte) e i giudizi di ammissione/non ammissione.
- in rapporto al Dirigente Scolastico:
 - segnala tempestivamente situazioni problematiche o assenze prolungate;
 - richiede la convocazione di Consigli di Classe straordinari in caso di gravi mancanze disciplinari.

IL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, con l'introduzione della *Legge 92/2019*, è stata istituita la figura del Coordinatore di Educazione Civica. I suoi compiti specifici sono:

- collaborare con il referente d'Istituto per redigere la progettazione della disciplina in coerenza con le indicazioni fornite nel PTOF;
- concordare con il Consiglio di Classe il numero di ore, la cronologia delle lezioni e delle verifiche;
- assicurarsi che nel registro elettronico risultino le attività svolte dai diversi docenti;
- concordare con il Consiglio di Classe la proposta di valutazione finale trasversale.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della Scuola.

FUNZIONI FINANZIARIE E AMMINISTRATIVE:

- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;
- delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;
- gestisce l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola;
- esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Fatte salve le competenze didattiche del Collegio dei Docenti, il Consiglio ha potere deliberante sull'organizzazione della vita della Scuola. In particolare:

- adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato dal Collegio dei Docenti;
- adotta il Regolamento Interno dell'Istituto;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti e al coordinamento organizzativo dei Consigli di Classe;
- decide in merito alla partecipazione ad attività culturali, sportive, ricreative e iniziative assistenziali.
- esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.

FUNZIONI DISCIPLINARI:

- commina agli studenti le sanzioni disciplinari superiori a quindici giorni (spesso tramite l'Organo di Garanzia interno al Consiglio).

COMPONENTI E PRESIDENZA

SCUOLE CON OLTRE 500 ALUNNI (19 COMPONENTI):

- Dirigente Scolastico;

- 8 docenti;
- 2 personale ATA;
- 4 genitori
- 4 alunni.

Il Consiglio di Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

ELEZIONI

Il Dirigente Scolastico indice le elezioni sia in caso di rinnovo dell'organo (scadenza triennale) sia in caso di prima costituzione. Le operazioni di votazione si svolgono, entro il termine fissato dagli Uffici Scolastici Regionali, in due giornate:

- un giorno festivo (dalle ore 8.00 alle ore 12.00);
- il giorno successivo (dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

Riferimenti normativi procedurali: C.M. 192/00, O.M. 215/91, O.M. 277/98.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PRINCIPALI COMPITI E FUNZIONI

La Giunta Esecutiva ha un ruolo tecnico e propositivo: prepara i lavori del Consiglio di Istituto (fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso) e cura l'esecuzione delle relative delibere.

SCADENZE FINANZIARIE:

- entro il 31 ottobre: propone al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie, accompagnato da una relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori (*D.I. n. 44/2001*).
- entro il 15 dicembre: il Consiglio deve deliberare sul Programma Annuale, basandosi sulla relazione della Giunta che illustra obiettivi, risorse e coerenza con il PTOF.

COMPONENTI

La Giunta Esecutiva è eletta all'interno del Consiglio di Istituto ed è così composta:

- Dirigente Scolastico (che la presiede di diritto);
- DSGA - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (che funge da segretario di diritto);
- 1 docente;
- 1 Impiegato Amministrativo, Tecnico o Ausiliario (ATA);
- 1 genitore;
- 1 studente.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Per garantire un flusso di informazioni costante e trasparente, l'Istituto utilizza i seguenti strumenti ufficiali:

- **Registro Elettronico**, per la consultazione di voti, assenze, note e comunicazioni giornaliere;
- **Sito Internet dell'Istituto**, per avvisi di carattere generale e circolari,

INCONTRI CON I DOCENTI

Il rapporto costante tra docenti e famiglie è garantito attraverso due modalità di colloquio:

1. colloqui settimanali: si svolgono in orario curricolare (durante la mattinata), previa prenotazione tramite Registro Elettronico;
2. colloqui generali: si svolgono in orario pomeridiano e sono aperti a tutti i genitori e agli studenti maggiorenni. Sono previste due sessioni annuali, suddivise su due giornate per ciascun periodo:
 - una sessione nel primo periodo (trimestre).
 - una sessione nel secondo periodo (pentamestre).

GESTIONE DELLE ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE E GIUSTIFICAZIONI

La gestione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate avviene in modalità digitale tramite il Registro Elettronico. Le giustificazioni e le comunicazioni devono essere effettuate:

- per gli allievi minorenni da un genitore (o da chi esercita la responsabilità genitoriale).
- per gli allievi maggiorenni dagli allievi stessi.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, le informazioni riguardanti gli studenti maggiorenni (voti, assenze, note) possono essere fornite alle famiglie solo previo rilascio del loro esplicito consenso scritto, da depositare agli atti della Segreteria.

RETI E CONVENZIONI

Rete di Ambito - La scuola partecipa alla rete per la formazione del personale e la condivisione di risorse.

Rete SITE - L'Istituto aderisce alla rete per lo sviluppo di attività didattiche in lingua inglese.

Rete Centro Puecher - La scuola collabora per l'organizzazione e la sicurezza del Centro.

Rete Istruzione Domiciliare - La rete gestisce la formazione e le attività didattiche per studenti impossibilitati alla frequenza.

Rete Istituto Cassiere - L'Istituto partecipa per la gestione di attività amministrative.

Rete per la Legalità - La scuola collabora con altre scuole e associazioni per attività didattiche sulla legalità.

Rete per l'Inclusione - La rete promuove la formazione e le attività didattiche inclusive.

Rete per la Continuità - L'Istituto collabora con la Scuola Secondaria di I grado "Arcadia". Il progetto prevede attività *peer to peer* tra studenti delle superiori e delle medie.

Rete Scuole per la Salute – L'istituto aderisce al Programma Scuole che Promuovono Salute – Lombardia, che fa riferimento al modello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità; il Programma guarda alla scuola come luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e, al tempo stesso, come contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute. Gli interventi si caratterizzano per il fatto di andare oltre l'azione sul singolo, mirando a modificare tutto il contesto e, quindi, a creare le condizioni per facilitare l'adozione di stili di vita corretti.

Il Programma ha la finalità di sostenere l'empowerment² individuale e di comunità nel setting scolastico, in un'ottica intersetoriale che intercetta, e fa dialogare tra loro, obiettivi di salute pubblica e la mission educativa della scuola; promuove il rafforzamento di competenze e consapevolezza di tutti gli attori della comunità scolastica e le modifiche strutturali ed organizzative sostenibili che facilitano l'adozione di stili di vita salutari, attraverso interventi di provata efficacia o “Buone Pratiche” validate.

Presso l'Istituto è inoltre attivo lo sportello psicologico, cui gli studenti possono rivolgersi (previo consenso informato da parte dei genitori o del tutore legale, qualora lo studente richiedente sia minore).

PIANO DI FORMAZIONE

PERSONALE DOCENTE

Il piano prevede formazione su PNSD, competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. I docenti affrontano tematiche quali metodologie innovative, cittadinanza e sicurezza. L'Istituto aderisce ai piani formativi dell'Ambito 22 e dell'USR.

PERSONALE ATA

Il piano include corsi sull'innovazione digitale dell'amministrazione e l'uso di software gestionali. Il personale segue formazione sull'assistenza agli alunni con disabilità, la sicurezza e il GDPR.